



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PART E S E C O N D A

Roma - Mercoledì, 12 gennaio 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 23
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Consigli notarili	» 38
— Rettifiche	» 39

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 39
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINANZIARIA PIEMONTESE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Piero Verri, 10

Tribunale di Milano n. 229292 reg. soc., vol. 6187, fasc. 32

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Alberto Evangelisti in via Boccaccio, 11, per il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 31 gennaio 1994 stessa ora e medesimo luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei liquidatori, previa determinazione del loro numero.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Avv. Francesco Gelmi.

M-52 (A pagamento).

BORSIERI - S.p.a.

Sede in Como, via Borsieri n. 15

Capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1994 alle ore 18,00 in Como presso la sede sociale di via Borsieri n. 15 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1994 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Como, 30 dicembre 1993

L'amministratore unico: Tentorio Gianfranco.

S-105 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Sede in Trento

Capitale sociale L. 107.415.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1839 vol. XII del registro delle società

presso il Tribunale di Trento

Codice fiscale n. 00210880225

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in via Berlino n. 10, Trento, in prima convocazione, il giorno 3 febbraio 1994 ad ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 febbraio 1994 ad ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Definizione dei rapporti con la SEPI S.p.a. di Roma;
2. Revisione e certificazione dei bilanci d'esercizio ai sensi della legge n. 498 d.d. 23 dicembre 1992;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il Tesoriere, Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., sede di Trento, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea medesima.

Trento, 30 dicembre 1993

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

S-73 (A pagamento).

CALABRIALATTE - S.p.a.

Sede sociale: Lamezia Terme, viale delle Nazioni

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del

Tribunale di Lamezia Terme al n. 1894/88

Codice fiscale n. 01590370787

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Lamezia Terme, viale delle Nazioni il giorno 30 gennaio 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 febbraio 1994 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Alfredo Gaetani

S-75 (A pagamento).

FINAF - S.p.a.

Sede in Roma, viale Amelia n. 70

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 2594/47

Codice fiscale n. 00459650586

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede sociale il giorno 22 febbraio 1994, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 febbraio 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli n. 16 e n. 17 dello statuto sociale e conseguente ratifica del testo aggiornato dello statuto sociale;
2. Eventuali e varie.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali o presso la Banca di Roma, sede di Roma.

Roma, 5 gennaio 1994

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: dott. Francesco Angelini

S-77 (A pagamento).

SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE IMMOBILI - S.A.IM.**Società per azioni**

Sede in Roma, viale Umberto Tupini n. 180

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione Tribunale di Roma n. 412/1974

C.C.I.A.A. di Roma n. 389235

Partita I.V.A. n. 01014371007

La società fa parte del gruppo creditizio

Cassa di Risparmio di Roma iscritto all'apposito Albo

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Banca di Roma, in viale Umberto Tupini n. 180, 8° piano sala comitati, per il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Roma, 4 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gino Berretta

S-88 (A pagamento).

SEGESTA SOC. MOBILIARE FINANZIARIA ITALIANA**Società per azioni**

Sede sociale in Palermo, via Siracusa n. 27

Iscritta al n. 10853 reg. impr. di Palermo

Codice fiscale n. 80005258263

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10,30 del giorno 28 gennaio 1994 presso la sede amministrativa in Roma, corso d'Italia, 35/B, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 c.c.:
relazione dell'amministratore unico al bilancio chiuso al 30 settembre 1993;
relazione del Collegio sindacale;
bilancio e conto perdite e profitti al 30 settembre 1993;
rinnovo cariche sociali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli presso la sede amministrativa entro il 21 gennaio 1994.

Mancando il numero legale l'assemblea è sin d'ora indetta in seconda convocazione per il 31 gennaio 1994, stessa ora e luogo.

Roma, 5 gennaio 1994

L'amministratore unico: Antonio d'Amico.

S-89 (A pagamento).

BIPIESSE RISCOSSIONI - S.p.a.

Sede legale in Sassari, viale Mancini n. 2

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Sassari reg. soc. n. 7220

Codice fiscale n. 01667270928

Partita I.V.A. n. 01443960909

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno 28 gennaio 1994, alle ore 12, in Sassari presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1994, alle ore 12, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Sassari, 5 gennaio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Puxeddu

S-92 (A pagamento).

SARDEGNA NAVIGAZIONE FLOTTA SARDA - S.p.a.

Sede in Olbia, via Genova n. 69

Reg. soc. 3626/87 del Tribunale di Tempio Pausania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01340000908

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 1994, alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 febbraio 1994 in seconda convocazione alle ore 17 presso l'Hotel President in Olbia, via Principe Umberto, 9, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione componenti Collegio sindacale;
2. Informazione sulla situazione patrimoniale economica e finanziaria della società et esecuzione delle precedenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società ad Olbia in via Genova n. 69.

Olbia, 7 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Francesco Zurru

S-200 (A pagamento).

FINA ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Premuda n. 27

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Milano reg. soc. n. 90945

Volume 2514 - Fascicolo 3174

C.C.I.A.A. di Milano n. 453136

Codice fiscale n. 00803030154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 11.30, presso la sede sociale di Milano, viale Premuda n. 27, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 1° febbraio 1994, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. approvazione del progetto di scissione e delle relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2504-novies c.c.;
2. deliberazioni conseguenti;
3. conferimento di poteri per la loro attuazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Romano Monniello

S-97 (A pagamento).

THE BIG ELEVEN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Modena, via Canalino n. 59

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscritta al n. 25841 reg. soc. del Tribunale di Modena

Codice fiscale 01716500366

Il giorno 1° febbraio 1994 alle ore 18,00 presso l'Hotel Donatello a Modena in via Giardini n. 402, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 febbraio 1994 alle ore 18,00 stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Relazione del liquidatore sull'attività svolta, sullo stato e sulle prospettive di liquidazione.

Parte straordinaria:

Conferimento poteri al liquidatore di presentare domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ex. art. 152, 160, 161 e segg. del Regio Decreto 267/42.

Si raccomanda che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Modena, 30 dicembre 1993

Il liquidatore: dott. Alessandro Zanetti.

S-103 (A pagamento).

IMEC - S.p.a. - Paderno D'Adda

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 54480

Codice fiscale n. 04518760154

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società in Merate Piazza Italia, 8, presso lo studio del notaio M. Bosisio per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1994 allo stesso ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società al 30 novembre 1993 a sensi dell'art. 2446 del C.C.;

2. Proposta di riduzione del capitale sociale a copertura perdite e aumento del capitale sociale di L. 10/miliardi con emissione di azioni alla pari con opzioni ai soci;

3. Deliberazioni e modificazioni, anche statutarie, inerenti e conseguenziali.

Gli azionisti sono tenuti, nei modi e termini di legge, a depositare le proprie azioni a norma di quanto previsto dallo statuto sociale vigente.

Paderno D'Adda, 23 dicembre 1993

Il legale rappresentante: Giuseppe Colnaghi.

S-106 (A pagamento).

CO.FIN. - S.p.a. - Milano

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 233976 vol. 6281 fasc. 26

Codice fiscale n. 00203260138

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società in Lecco, via Nino Bixio, 4, presso la sede amministrativa per il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 8 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1994 allo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare in ordine ex art. 2364 del C.C.

Gli azionisti sono tenuti, nei modi e termini di legge, a depositare le proprie azioni presso la cassa sociale.

Milano, 23 dicembre 1993

Il legale rappresentante: Colombo Antonio.

S-107 (A pagamento).

EUTRON - S.p.a.

Sede in Latina, via Ezio n. 33

Capitale sociale L. 5.050.000.000 interamente sottoscritto e versato per L. 4.105.000.000

Iscritta al Tribunale di Latina al n. 16777/90

C.C.I.A.A. di Latina al n. 93894

Codice fiscale n. 10109190156

Partita I.V.A. n. 01504700590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per prima convocazione per il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 16,30, presso la GEPI S.p.a. in Roma via del Serafico, 200, ed occorrendo in seconda convocazione il 28 febbraio 1994 stessa ora e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1993 e provvedimenti ex art. 2446 c.c.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Domenico Rosano

S-114 (A pagamento).

MARCOLIN - S.p.a.

Sede Domegge di Cadore (BL)

Fraz. Vallesella, via Noai n. 31

Capitale sociale L. 6.844.000.000

Tribunale di Belluno reg. soc. 6473 vol. doc. 7213

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 10,30 in Longarone (BL), loc. Villanova n. 4, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1994 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Marcolin Optical Line S.p.a. nella Marcolin S.p.a.. Esame ed approvazione del progetto di fusione;

2. Attribuzione del mandato per la sottoscrizione dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'Assemblea di prima convocazione.

Domegge di Cadore, 3 gennaio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Coffen Marcolin

S-115 (A pagamento).

MARCOLIN OPTICAL LINE - S.p.a.

Sede Longarone (BL)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Belluno reg. soc. 2829 e vol. doc. 3553

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 11,30 in Longarone (BL), loc. Villanova n. 4, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1994 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Marcolin Optical Line S.p.a. nella Marcolin S.p.a.. Esame ed approvazione del progetto di fusione;

2. Attribuzione del mandato per la sottoscrizione dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'Assemblea di prima convocazione.

Domegge di Cadore, 3 gennaio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Maria Giovanna Zandegiacomo

S-116 (A pagamento).

LARIMART - S.p.a.

Sede in Roma, via di Torvecchia n. 12

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2015/60 registro società

Codice fiscale n. 0040020584

Partita IVA n. 00881071005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via di Torvecchia n. 12, per il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 31 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa, presso la sede sociale in Roma, via di Torvecchia n. 12 o Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Minciarelli Romano

S-117 (A pagamento).

SIAU SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. M. Ampère n. 87

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 284208

Codice fiscale n. 00485910012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 9,30, presso lo studio legale Guasti in Milano, p.zza Paolo Ferrari n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. proposta di trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto Sociale.

Parte ordinaria:

1. dimissioni di sindaco effettivo e di sindaco supplente e loro sostituzione.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede sociale o presso il Crédit Commercial de France di Milano.

Milano, 5 gennaio 1993x

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Giorgio E. Falck

S-128 (A pagamento).

SANSIFICIO SABINO - S.r.l.

Sede legale: Roma, via G. Nicotera n. 29

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscrizione Tribunale di Roma n. 2984/85

Presso la sede sociale in data 30 gennaio 1994, alle ore 17, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1994, con le medesime formalità di luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1993;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Maria Pia Agamennone.

S-132 (A pagamento).

PLUSFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 8

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 138035/362/35

Codice fiscale n. 01108390152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via S. Radegonda n. 8, per il giorno 28 gennaio 1994, alle ore 14,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'oggetto sociale.

Per l'intervento in Assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Domenico Cartini

S-133 (A pagamento).

RAI - Radiotelevisione Italiana - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Mazzini n. 14

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Roma, presso la sede sociale di viale Mazzini n. 14, il giorno 28 gennaio 1994, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rettifica valori iscritti in bilancio ex art. 2, comma 2;
2. Eventuali altri adempimenti connessi D.L. 30 dicembre 1993, n. 558;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso gli uffici della società in viale Mazzini n. 14, Roma.

Il presidente: Claudio Demattè.

S-134 (A pagamento).

EFFEMME INDUSTRIA CONFEZIONI SPORTIVE - S.p.a.

Sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Persegara n. 3

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 15177 registro società

Codice fiscale n. 01500110281

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 gennaio 1994, alle ore 14,30, presso la sede dell'azionista di maggioranza Maglificio Calzificio Torinese S.p.a., corso Brescia n. 86, Torino, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Ogni socio potrà farsi rappresentare mediante delega rilasciata a persona diversa da amministratore, sindaco o dipendente della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Paolo Edoardo Vitale.

S-144 (A pagamento).

ANTARES L.G. - S.p.a.

Sede in Latina, via Capogrossa n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Latina n. 12558 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 01319470595

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale per il giorno 28 gennaio 1994, ore 11, in prima convocazione e per il 29 gennaio 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale con relativa relazione di gestione al 30 novembre 1993;

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi di legge.

Latina, 16 dicembre 1993

Il presidente: Renzo Calandrini.

S-145 (A pagamento).

SIRCA - S.p.a.

Sede in Tambre, località Col Indes

Capitale sociale L. 229.600.000 versato per L. 131.600.000

Tribunale di Belluno n. 6845 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il centro sociale, piazza XI Gennaio in Tambre (B.L.) in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 1994, alle ore 23 e in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1994, alle ore 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile:
 - a) riduzione del capitale sociale per perdite e trasformazione della società in s.r.l.;
 - b) messa in liquidazione della società;
 - c) nomina liquidatori;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che entro lo stesso termine avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Tambre, 29 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lavina Franco

S-154 (A pagamento).

RIZZI DONELLI BREVIGLIERI & C. - S.p.a.

Sede in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1

Capitale sociale L. 25.790.250.000 interamente versato

Iscritta al n. 904 reg. soc. Tribunale di Piacenza

Codice fiscale e partita IVA n. 00110990330

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1, per il giorno 28 gennaio 1994, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione, prospettive e programmi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le casse sociali, o presso le sedi o le filiali della Banca Commerciale Italiana e della Banca di Roma.

Pontenure, 3 gennaio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Carla Rizzi in Prati

S-155 (A pagamento).

CONSORZIO «PARCO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO DI SALERNO» - S.p.a.

Sede legale in Salerno c/o Palazzo di Città
Capitale sociale L. 1.088.000.000 interamente versato
Tribunale di Salerno reg. soc. n. 1147/92

I signori azionisti del Consorzio «Parco Tecnologico e Scientifico di Salerno» S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale, Palazzo di Città, per il giorno 28 gennaio 1994, alle ore 8,30, in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1994, alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Proposta di nomina degli organi sociali al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Salerno, 4 gennaio 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Roberto Racinaro

S-156 (A pagamento).

GOMMA ARENA - S.p.a.

Sede Verona, via Enrico Fermi n. 48/A

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale Civile e Penale di Verona
al n. 8279 reg. Soc. e al n. 13147 Fasc. Atti Comm.
Codice fiscale e Partita IVA n. 00472680230

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso la sede legale, in Verona, via E. Fermi n. 48/A per il 28 gennaio 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed eventualmente per il 29 gennaio 1994 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'Organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di statuto.

Il presidente: Giorgio Giacometti.

S-161 (A pagamento).

OCM VALMA - S.p.a.

Sede in Rovagnate (CO), via Lombardia, 99

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di di Lecco n. 2527 reg. soc.

Codice fiscale n. 00228630133

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Lombardia, 99 a Rovagnate (CO) in prima convocazione venerdì 28 gennaio 1994 alle ore 16,30 ed in seconda convocazione venerdì 4 febbraio 1994 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazioni in merito alla opportunità di revocare il mandato all'Amministratore unico per richiedere l'amministrazione controllata;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono convocati inoltre in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Lombardia, 99 a Rovagnate (CO) in prima convocazione venerdì 28 gennaio 1994 alle ore 18,30 ed in seconda convocazione venerdì 4 febbraio 1994 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi e valutazione del piano di ristrutturazione aziendale predisposto di concerto con la Crediti Merchant S.p.a.;
2. Esame della situazione patrimoniale al 31 novembre 1993;
3. Nomina Organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data sopracitata.

L'Amministratore unico: Ermen Minari.

S-162 (A pagamento).

MORASSUTTI FERRAMENTA - S.p.a.

Sede sociale in Casarsa della Delizia (PN)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di di Pordenone n. 3312

Partita IVA n. 00212420939

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1994 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Casarsa della Delizia (PN) via Sisto Biasutti n. 31 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1994 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione aziendale;
2. Esame ed approvazione del budget economico e finanziario per il 1994;
3. Determinazione del compenso all'Amministratore;
4. Varie ed eventuali.

L'Amministratore unico: Germano Lombardo.

S-163 (A pagamento).

NUOVI LABORATORI FARMABIAGINI - S.p.a.

Sede sociale in castelnuovo di Garfagnana (LU), via Baccanelle, 7
 Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lucca reg. soc. 21363

È convocata l'assemblea degli azionisti, presso gli uffici siti in via del Ciocco, 6 - Castelvechio Pascoli (LU) il giorno 29 gennaio 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 gennaio 1994 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 settembre 1993; deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Biagioni Loris

S-164 (A pagamento).

TURINO - S.p.a.

Sede legale Frattamaggiore - Napoli
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli - registro società n. 4772/89x
 Partita IVA n. 05888700639

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Frattamaggiore alla via 1^a Traversa P.M. Vergare n. 30 per il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In seduta ordinaria:
 Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relativi allegati.

In seduta straordinaria:
 Ripianamento perdite;
 Aumento capitale sociale a L. 2.000.000.000;
 Modifica art. 7 Atto Costitutivo previsione Amministratore unico.

Nel caso in cui in assemblea non risultasse il numero legale per la prima convocazione, la seconda viene fissata per il giorno 29 gennaio 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

L'Amministratore: Franco Turino.

S-130 (A pagamento).

SALUMIFICIO DENTESANO - S.p.a.

Sede in Pavia di Udinex
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Iscritta al n. 9361 reg. soc. Tribunale di Udinex

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 1994 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1994 alle ore 12, in Udine, via Aquileia, 17, presso la Fin-pro S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Dentesano Sergio

C-76 (A pagamento).

I.M.C.A.P. - ITALPANNELLI - S.p.a.

Sede legale in Monticelli Terme (PR), via Parma n. 48
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160460341

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Monticelli Terme (PR), via Parma, 84 il giorno 2 febbraio 1994, alle ore 15 in prima convocazione od occorrendo il giorno 3 febbraio 1994, alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 152 e 161 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
2. Autorizzazioni conseguenti e, in particolare, conferimento di poteri per la sottoscrizione della domanda;
3. Situzione economica e patrimoniale della società. Delibere conseguenti anche ai sensi degli artt. 2448 e seguenti del Codice civile.

A seguire si terrà l'assemblea ordinaria della società per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulle prospettive dell'attività d'impresa e delibere relative.

Monticelli Terme, 30 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Colla Ulisse Carlo

C-89 (A pagamento).

IMMOBILIARE MEDUNA - S.p.a.

Sede sociale in Gattatico (RE), via Mattei n. 10
 Capitale sociale L. 1.325.000.000
 Reg. soc. Tribunale n. 11911
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01085010351

I signori soci della Immobiliare Meduna S.p.a. con sede in Gattatico (RE), via Mattei n. 10, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Beccari Giuseppe in Reggio Emilia, via E. S. Stefano n. 16, il 28 febbraio 1994 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il 1° marzo 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lancio di un prestito obbligazionario al prtatore convertibile in azioni fino alla concorrenza di L. 800.000.000;
2. Approvazione del regolamento del prestito, del piano di ammortamento e fissazione del tasso di interesse;
3. Delega dell'organo amministrativo per il collocamento del prestito;
4. Modificazioni statutarie conseguenziali;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i signori soci che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Leone Maria Gabriella.

C-94 (A pagamento).

FINIM - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 253418/6650/18
Partita I.V.A. n. 08101150152

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 di venerdì 28 gennaio 1994 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale al 30 novembre 1993;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 novembre 1993; deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Otilio Masseroli

C-174 (A pagamento).

SVILUPPO LINATE - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 276863/7118/13
Partita I.V.A. n. 09023440150

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 di lunedì 31 gennaio 1994 in Milano, Foro Buonaparte n. 31 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1993; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 luglio 1993 e deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Otilio Masseroli

C-175 (A pagamento).

S.A.R. AUTOLINEE RIVIERA - S.p.a.

Sede in Cisano sul Neva (SV), via Benessea n. 12
Tribunale di Savona n. 5306-6685
Codice fiscale n. 00228290094

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede di Cisano sul Neva (SV), via Benessea n. 12, per il giorno 24 febbraio 1994, alle ore 17,30, in prima convocazione ed in seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio 1994, alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente della S.A.R. sulla situazione economico/finanziaria della società;
2. Trasferimento di proprietà del 10% delle azioni S.A.R. ai Comuni minori e Comunità Montane del bacino di traffico;
3. Esame della richiesta presentata dagli azionisti rappresentanti oltre 1/5 del capitale sociale, con il seguente oggetto:
 - a) sottoporre i bilanci di esercizio e certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo;
 - b) che la società di revisione esamini i rilevanti costi di gestione ne individui le cause e suggerisca nuove strategie operative per rimuoverne le cause;
4. Nomina per surroga dei 4 consiglieri S.A.R. decaduti o dimissionari;
5. Varie ed eventuali.

Cisano sul Neva, 28 dicembre 1993

Il presidente: Giacomo Merello.

G-256 (A pagamento).

D'APPOLONIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Siena n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 06203630154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si svolgerà a Genova, via Siena n. 20, il giorno 30 gennaio 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 14 febbraio 1994 stesso luogo, stessa ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione e nota integrativa del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso il 30 settembre 1993;
2. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile. I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale in Genova, via Siena n. 20.

Genova, 30 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alessandro Vaccaro

G-257 (A pagamento).

IMPALAC - S.r.l.

Con sede in Scalea alla via del Faro
Iscritta al Tribunale di Cosenza al n. 790 reg. soc.
Codice fiscale n. 00927210781

È convocata l'assemblea dei soci in seduta straordinaria, c/o la sig.ra Sandra Cialli in Scalea (CS) al viale Lido n. 3, in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 1994 alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1994 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a seguito dell'assemblea della società partecipata «Immobiliare Mediterranea S.p.a.», in merito alla ricostituzione del capitale sociale della stessa;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore: Valentino Minozzi.

N-784 (A pagamento).

MERCURIO - S.p.a.**Società per l'Autoporto di Napoli**

Sede sociale Napoli, via Nuova Agnano n. 11
Capitale sociale L. 1.944.499.000 interamente versato
Reg. soc. n. 4346/1986 Trib. di Napoli
Codice fiscale n. 05038180633

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Napoli presso la sede della società Napoli Sviluppo S.p.a., viale Gramsci n. 15, per il 30 gennaio 1994, ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il 31 gennaio 1994, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ex art. 2447 C.C. con azzeramento del capitale sociale e sua ricostituzione;
2. Trasferimento della sede sociale: delibere conseguenziali.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Roberto Petacco.

N-786 (A pagamento).

SOFININD - S.p.a.

Sede sociale Somma Vesuviana (NA),
loc. S. Giorgio - S.P. Somma Bruscianno
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 314/1987 Trib. di Napoli
Partita IVA n. 02666811217

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli presso lo studio Giannino, via Orazio, 143 per il 31 gennaio 1994, ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il 1° febbraio 1994, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti ex art. 2364 C.C. 1° comma punti 1), 2) e 3); delibere conseguenziali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 C.C.: delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Maione

N-787 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI SICILIA - S.p.a.****Sezione di credito agrario e peschereccio**

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 1° febbraio 1994, alle ore 9, presso il Servizio elaborazioni elettroniche e Sistemi informativi del Banco, sito in Palermo, via Adria n. 5, si procederà alla estrazione a sorte per il rimborso di titoli obbligazionari della sezione di Credito Agrario e Peschereccio del Banco di Sicilia per complessive nominali L. 26.000.000.000 (ventiseimiliardi).

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Palermo, 3 gennaio 1994

p. Banco di Sicilia S.p.a. Amministrazione centrale:
Maggio - Pirajno

S-90 (A pagamento).

BANCA DI ROMA S.p.a.**Gruppo Cassa di Risparmio di Roma**

Comunicazione relativa alla diminuzione dei tassi passivi ai sensi dell'art. 6, secondo comma, legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Banca di Roma con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 1.600.331.837.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che ha apportato una riduzione generalizzata di un punto dei tassi passivi praticati sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi con decorrenza 3 gennaio 1994, fermo restando inalterato il tasso minimo stabilito dall'Istituto.

È stato altresì disposto che il tasso creditore massimo da riconoscere sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi sia in ogni caso ridotto al 7,00%, eventualmente mediante riduzioni anche superiori a quella sopra cennata di un punto percentuale.

p. Banca di Roma Direzione generale:
M. Madaro - F. Garibbo

S-91 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA**Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale: Ancona, corso Stamira n. 14

Capitale sociale L. 53.370.165.000 al 31 dicembre 1993

Iscritta al n. 112 del registro società presso il Tribunale di Ancona

Codice fiscale e partita IVA 00078240421

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/1992, si rende noto che questa Banca ha disposto, con decorrenza 3 gennaio 1994, le seguenti modifiche dei tassi di interesse praticati su depositi a risparmio e conti correnti: per rapporti regolati ad un tasso superiore al 3,50%: riduzione dello 0,50%.

Jesi, 30 dicembre 1993

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-98 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TARANTO**Società Cooperativa a r.l.***Aderente al Fondo Interbancario tutela dei depositi*

Sede sociale: Taranto, via Di Palma n. 46/50

Direzione generale: Taranto, via Di Palma n. 46/50

Capitale sociale e ris. al 31 dicembre 1992 L. 57.531.983.043

Iscritta al registro Tribunale di Taranto al n. 54

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 1423

Codice fiscale e partita IVA n. 00084190735

Codice azienda n. 5504/6

Comunicazione ai sensi art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 (Norme per la trasparenza dei servizi bancari e finanziari).

La Banca Popolare di Taranto avvisa la propria clientela di aver attuato i seguenti provvedimenti:

variazione tassi passivi: con decorrenza 1° gennaio 1994:

riduzione dello 0,50% dei tassi passivi relativi ai c/c, depositi liberi e vincolati, in atto remunerati a un tasso inferiore al 6,00%;

riduzione dello 0,25% dei tassi passivi relativi ai c/c, depositi liberi e vincolati, in atto remunerati a un tasso superiore o uguale al 6,00%;

riduzione dello 0,50% dei tassi minimi dei c/c, dei depositi liberi e vincolati;

commissione massimo scoperto: con decorrenza 1° gennaio 1994: la commissione standard viene elevata da 1/2 (0,50) a 3/4 (0,75);

portafoglio effetti ed assegni: con decorrenza 1° gennaio 1994:

spese d'incasso effetti trattabili: le spese fisse d'incasso su piazza e fuori piazza, vengono elevate da L. 5.000 a L. 6.000, per tutte le forme tecniche;

ritorno effetti ed assegni impagati e protestati:

con spese: la commissione viene elevata da 1,50% a 2,00% con un minimo di L. 10.000 (ex 7.000) ad un massimo di L. 50.000 (ex 18.000), oltre alle spese di protesto e reclamate;

senza spese: il diritto viene elevato da L. 6.000 a L. 10.000, oltre alle spese sostenute e reclamate;

incasso a mezzo ufficio postale: la commissione viene elevata a L. 15.000 (ex 10.000) oltre alle spese d'incasso.

Taranto, 30 dicembre 1993

Il direttore generale: Giuseppe Crupi.

C-71 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CHIAZZANO PISTOIA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 3 gennaio 1994 i tassi di interesse applicati in favore della clientela su ogni forma di deposito subiranno una diminuzione dello 0,75%.

Pistoia, 29 dicembre 1993

Il presidente: Zelari Renzo.

C-75 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSTUNI

Ostuni (BR), via dr. Vittorio Continelli, 53/55

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che la «Spesa annua di tenuta conto» sui depositi a risparmio, per il 1993, è la seguente:

depositi a risparmio con interessi sino a L. 15.000 lordi: zero;

depositi a risparmio con interessi da L. 15.001 a L. 60.000 lordi: L. 13.000;

depositi a risparmio con interessi superiori a L. 60.000 lordi: L. 28.000.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Ostuni
Il presidente: dott. E. Martucci

C-86 (A pagamento).

M.I.A. - MIGNINI IMMOBILIARE AGRICOLA - S.r.l.

Sede sociale Petignano di Assisi (PG), via dei Pini

Capitale sociale L. 1.173.000.000 interamente versato

Reg. società Tribunale Perugia n. 3723

Codice fiscale n. 00163200546

**M.A.I.S. - MIGNINI ALLEVAMENTI INTENSIVI
SANT'EGIDIO****Società a responsabilità limitata**

Sede sociale Petignano di Assisi, via dei Pini

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Reg. società Tribunale Perugia n. 10608

Codice fiscale n. 00716150545

Estratto atto di fusione per incorporazione (art. 2504 C.C.) del 18 dicembre 1993, n. rep. 50947/5150 notaio Paolucci di Perugia.

Società incorporante: M.I.A. S.r.l.

Società incorporata: M.A.I.S. S.r.l.

Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: Non vi è stato cambio di quote né conguaglio, poiché la M.I.A. S.r.l. possedeva l'intero capitale sociale della M.A.I.S. S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: Non vi è stata assegnazione, per i motivi indicati.

Data dalla quale le quote di cui al punto sopra partecipano agli utili: Inesistente, per i motivi esposti.

Data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della M.I.A. S.r.l.: 1° gennaio 1993.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori: Nessuno.

Atto di fusione iscritto nel registro società Tribunale di Perugia il 18 dicembre 1993 al n. 16197 reg. Mod. A ed al n. 3723 reg. Mod. D per la M.I.A. S.r.l.; e il 18 dicembre 1993 al n. 16196 reg. Mod. A ed al n. 10608 reg. Mod. D per la M.A.I.S. S.r.l.

p. M.I.A. S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Mario Mignini

S-80 (A pagamento).

IMMOBILIARE BEREGUARDO - S.r.l.

Sede Milano (MI), via S. Antonio n. 9

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 121679/3132/29

Codice fiscale n. 03463000152

Estratto a norma dell'art. 2502-bis Cod. civ. della delibera di fusione a rogito del notaio Ercole La Civita di Milano in data 2 dicembre 1993 rep. n. 181587/3224 omologata dal Tribunale di Milano il 16 dicembre 1993 decreto n. 19239 ed iscritta nella stessa cancelleria in data 23 dicembre 1993 n. 121070 reg. d'ord.

Con il su citato verbale l'assemblea della Immobiliare Bereguardo S.r.l. ha approvato il progetto di fusione tra la stessa e la O. Elmi S.n.c. di Oscar Alberto Elmi & Guido Elmi, con sede in Milano, via S. Antonio n. 9, capitale sociale L. 860.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 234074 reg. soc., vol. 6283, fasc. 24. Fusione da effettuarsi mediante incorporazione della Immobiliare Bereguardo S.r.l. nella O. Elmi S.n.c. di Oscar Alberto Elmi & Guido Elmi e da avvenire senza aumento del capitale sociale.

Lo statuto della incorporante non subirà modifiche.

Le operazioni della incorporata saranno imputate ai fini fiscali al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° aprile 1994, la fusione avrà efficacia dal 1° aprile 1994.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.

Milano, 10 gennaio 1994

Il notaio rogante: Ercole La Civita.

S-82 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate, 139

Capitale sociale L. 10.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 13580/3473/30

CARLO GAVAZZI SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate 139

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Milano nn. 300172/7585/22

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Le assemblee straordinarie delle società:

Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. in data 4 novembre 1993 di cui al verbale n. 111785/10883 di repertorio notaio Giuseppe Santambrogio;

Carlo Gavazzi Systems S.p.a. in data 4 novembre 1993 di cui al verbale n. 111784/10882 di repertorio notaio Giuseppe Santambrogio; hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. della Società Carlo Gavazzi Systems S.p.a.

Non si fa luogo ad aumento del capitale della società incorporante, in quanto risulta interamente di sua proprietà il capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini fiscali, a far tempo dal 1° aprile 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante non assegnerà altre azioni in violazione del disposto dell'art. 2504-ter Codice civile.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 22 dicembre 1993 e al n. 120281 per la Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. e al n. 120282 per la Carlo Gavazzi Systems S.p.a.

p. Carlo Gavazzi Impianti S.p.a.: S. Munzone

p. Carlo Gavazzi Systems S.p.a.: D. Ponciroli

S-102 (A pagamento).

WEBER ET BROUTIN SUD - S.r.l.

Sede in Aquino (Frosinone), via Cerquone, 1

Capitale L. 1.230.000.000 versato

Iscritta al n. 153/70 registro società del Trib. di Cassino

Partita Iva n. 01568510604

PRONIT SUD - S.r.l.

Sede in Ferentino (Frosinone), via Morolense

Capitale L. 200.000.000 versato

Iscritta al n. 4795 registro società del Trib. di Frosinone

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 2 dicembre 1993 rep. 91513/12173, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Cassino 18 dicembre 1993 n. ord. 46667 e n. soc. 153/70 e del Tribunale di Frosinone 16 dicembre 1993 n. ord. 5482 e n. soc. 4795, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 1.230.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993, e pertanto la fusione abbia effetto ai fini contabili e fiscali da tale data e ai fini civili dalla mezzanotte del 31 dicembre 1993 o, se successiva, dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis C.C.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo art. 2501-bis C.C.

Lo statuto dell'incorporante risulta modificato secondo quanto previsto dal progetto di fusione.

Modena, 29 dicembre 1993

Notaio: Silvio Vezzi.

S-108 (A pagamento).

ORSAN - S.r.l.

Sede in Mirano (Venezia), via Taglio Sinistro, 61/1
 Capitale L. 50.000.000 versato
 Iscritta al n. 14993 registro società del Trib. di Venezia

INTO - S.p.a.

Sede in Venaria Reale (Torino), corso Vercelli, 24
 Capitale L. 330.000.000 versato
 Iscritta al n. 1917/79 registro società del Trib. di Torino
 Partita Iva 02464040019

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 2 dicembre 1993 rep. 91512/12172, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia 20 dicembre 1993 n. ord. — e n. soc. 14993 e del Tribunale di Torino 21 dicembre 1993 n. ord. 60997 e n. soc. 1917/79, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 50.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993, e pertanto la fusione abbia effetto ai fini contabili e fiscali da tale data e ai fini civili dalla mezzanotte del 31 dicembre 1993 o, se successiva, dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis C.C.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo art. 2501-bis C.C.

Lo statuto dell'incorporante non subisce alcuna modificazione in conseguenza della fusione.

Modena, 29 dicembre 1993

Notaio: Silvio Vezzi.

S-109 (A pagamento).

**CARISPAQ - CASSA DI RISPARMIO
 DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.**

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II, 48
 Capitale sociale Lire 50 miliardi interamente versato
 Riserve L. 122.432.150.473
 Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158
 Codice fiscale e partita IVA n. 00098090665

Avviso ai sensi dell'art. 6 legge 154/94

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° gennaio 1994, vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni economiche applicate alle operazioni e servizi elencati:

1) Sconto di portafoglio commerciale e accredito effetti s.b.f.:

aumento massimo di L. 1.000 della commissione fissa per ciascun effetto, con una commissione minima di L. 16.500 per ciascuna distinta;

aumento di L. 2.000 del diritto di brevità;

aumento di L. 2.000 delle spese per richiesta d'esito.

2) Incassi R.I.BA:

aumento massimo di L. 500 della commissione fissa per ricevuta, con una commissione fissa per ciascuna distinta di L. 16.500;

introduzione di una commissione fissa di L. 10.000 per ciascuna Ri.Ba su Ufficio Postale;

aumento massimo di L. 3.100 delle spese insoluto;

introduzione di spese proroga di L. 6.000 e di spese esito di L. 12.000;

fissazione di un massimo di 20 giorni banca per gli effetti a scadenza e di 25 per gli effetti a vista;

fissazione di un massimo di 30 giorni stacco;

3) Ritorno di effetti, documenti e assegni sull'Italia impagati:

aumento massimo di L. 5.000 della commissione per ogni titolo reso protestato, insoluto o richiamato;

aumento massimo di L. 1.000 delle spese per proroga scadenza di ciascun effetto;

aumento massimo di L. 2.500 per le spese esito effetto;

aumento massimo di L. 1.500 per la commissione di ritiro effetti;

4) Servizio valori mobiliari:

introduzione di una commissione massima di L. 10.000 per titoli esteri a custodia e amministrazione;

aumento massimo di L. 20.000 delle commissioni per il trasferimento di titoli a custodia presso altri istituti;

introduzione di una commissione massima di L. 20.000 per la negoziazione di quantitativi di titoli trattati al di fuori dei mercati regolamentati inferiori al lotto minimo negoziabile, comprensiva dell'eventuale commissione di raccolta ordini;

introduzione della commissione di vendita alla clientela di «Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari» con un massimo dello 0.30%;

5) Servizio Estero:

incassi documentari: aumento massimo di L. 5.000 della commissione di incasso, della commissione di accettazione e della commissione di consegna «franco pagamento»;

effetti da ritornare sull'estero: aumento massimo di L. 500 della commissione per effetti non pagati;

6) Conti Correnti:

aumento massimo di L. 1.000 della commissione per ciascun addebito di utenze, effetti, altro;

aumento di L. 200 delle spese per singola scrittura;

aumento massimo di L. 1.000 delle spese di invio estratto conto senza capitalizzazione;

aumento di L. 200 della commissione per ogni estratto conto richiesto allo sportello;

7) Depositi a risparmio:

aumento massimo di L. 1.000 del diritto fisso per ogni liquidazione di interessi;

aumento massimo di L. 1.000 della commissione minima per i prelevamenti superiori a L. 2.500.000;

aumento di L. 500 del costo del libretto di deposito;

aumento di L. 1.000 della commissione sulle estinzioni dei certificati di deposito;

8) Servizio Bancomat:

aumento massimo di L. 2.000 delle spese per il rinnovo della carta deteriorata o smarrita;

aumento di L. 500 della commissione sui prelevamenti effettuati su sportelli di altre banche e su terminali POS;

9) Cassette di sicurezza e depositi chiusi:

aumento massimo di L. 500 del canone di locazione per ciascun decimetro cubo;

aumento di L. 2.000 del diritto aggiuntivo di cointestazione o delega.

Su tutte le operazioni sono riprese, ove previste, l'imposta sostitutiva, l'imposta di bollo, le spese postali, telefoniche, telegrafiche, telex, nonché ogni altra spesa viva per qualsiasi motivo sostenuta:

L'Aquila, 30 dicembre 1993

p. CARISPAQ S.p.a.

Il presidente: dott. Concezio Gizzarelli

S-110 (A pagamento).

INFORMATICA SYSTEM - S.r.l.**INFORMATICA SYSTEM P.U.
DI TROMBETTA PIERO & C. - S.a.s.**

Estratto dell'atto di fusione del 20 dicembre 1993

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società Informatica System S.r.l., con sede in Vicoforte Mondovì, via Mondovì piazza n. 8, Capitale Sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Mondovì al n. 1834 registro società - Codice Fiscale 01053440044 - incorporante;

Società Informatica System P.U. di Trombetta Piero & C. S.a.s., con sede in Cuneo, via Negrelli n. 9, Capitale Sociale L. 16.000.000, iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 3332 registro società - Codice fiscale 00533230041 - incorporata;

2. Il rapporto di cambio, trattandosi di fusione di sue società aventi la stessa compagine sociale, nelle persone dei signori Blengini Sergio e Trombetta Giovanni Piero soci al 50% in entrambe le società, è stato stabilito alla pari e pertanto verranno assegnate ai soci della società incorporata quote sulla base del rapporto di n. 1 quota da L. 1.000 della società incorporante per ogni 1.000 Lire di capitale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione: aumento del capitale sociale della società incorporante per L. 16.000.000, pari al valore nominale delle quote da attribuire ai soci della società incorporanda.

4. Le nuove quote partecipano agli utili dal 1° gennaio 1993.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi.

7. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione è stato sottoscritto il 20 dicembre 1993 ed iscritto nel registro società del Tribunale di Mondovì in data 28 dicembre 1993.

Vicoforte Mondovì, 29 dicembre 1993

L'amministratore delegato: Trombetta Giovanni Piero.

S-111 (A pagamento).

ARISTONCAVI - S.p.a.**TRAFILERIE VICENTINE - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione

Con atto del notaio F. D'Ercole del 10 dicembre 1993, Rep. 76217 iscritto presso il Tribunale di Vicenza il 18 dicembre 1993, ai n. 19875 e 19874 R.O., Aristoncavi S.p.a., con sede in Brendola (VI), via Luigi Einaudi n. 42/44 e Trafilerie Vicentine S.p.a., con sede in Brendola (VI), via Soastene n. 18/22, si sono fuse mediante incorporazione di Trafilerie Vicentine S.p.a. in Aristoncavi S.p.a.

La fusione non dà luogo a concambio, essendo la società incorporata interamente di proprietà della incorporante. Non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis, del Codice Civile, numeri 3, 4 e 5.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci né vantaggi particolari agli amministratori.

Brendola, 29 dicembre 1993

p. Aristoncavi S.p.a.

Il presidente: Nereo Destro

S-120 (A pagamento).

FIREMA TRASPORTI - S.p.a.**FIORE - S.p.a.****OFFICINE CASERTANE - S.p.a.****METALMECCANICA LUCANA - S.p.a.****OFFICINE STANGA CITTADELLA - S.p.a.****CASARALTA - S.p.a.****ERCOLE MARELLI TRAZIONE - S.p.a.****RETAM SERVICE - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione redatto dal notaio Canio Restaino in data 9 dicembre 1993, repertorio n. 83.486 raccolta n. 17.797 depositato presso le cancellerie commerciali dei Tribunali di:

Napoli, il 28 dicembre 1993 ai numeri 67942-67943-67944; il 31 dicembre 1993 al numero 69690;

Bologna, il 28 dicembre 1993 al numero 40233;

Milano, il 24 dicembre 1993 ai numeri 121864-121865; il 29 dicembre 1993 al numero 123869.

Le società:

Firema Trasporti S.p.a., con sede in Napoli al vico II S. Nicola alla Dogana n. 9, capitale sociale di L. 174.036.000.000, interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Napoli al n. 1/85, codice fiscale n. 04609450632;

Fiore S.p.a., con sede in Napoli al vico II S. Nicola alla Dogana n. 9, capitale sociale di L. 8.400.000.000, interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Napoli al n. 1158/83, codice fiscale n. 04051190637;

Officine Casertane S.p.a., con sede in Napoli al vico II S. Nicola alla Dogana n. 9, capitale sociale di L. 2.500.000.000, interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Napoli al n. 1026/81, codice fiscale n. 01955680630;

Metalmeccanica Lucana S.p.a., con sede in Napoli al vico II S. Nicola alla Dogana n. 9, capitale sociale di L. 1.300.000.000, interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Napoli al n. 336/69, codice fiscale n. 00281660639;

Officine Stanga Cittadella S.p.a., con sede in Milano alla via P. Mascagni n. 14, capitale sociale di L. 40.000.000.000, versato per L. 37.514.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 321603, codice fiscale n. 10571540151;

Casaralta S.p.a., con sede in Bologna alla via Ferrarese n. 205, capitale sociale di L. 1.800.000.000, interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Bologna al n. 61491, codice fiscale n. 00283250371;

Ercole Marelli Trazione S.p.a., con sede in Milano alla via Boschetti n. 6, capitale sociale di L. 4.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 229417, vol. 6190, fasc. 17, codice fiscale n. 07245680157;

Retam Service S.p.a., con sede in Milano alla via Boschetti n. 6, capitale sociale di L. 2.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 236255, vol. 6327, fasc. 5, codice fiscale n. 01021470164.

In esecuzione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie:

per la Firema Trasporti S.p.a. in data 13 luglio 1993;

per la Fiore S.p.a. in data 13 luglio 1993;

per la Officine Casertane S.p.a. in data 13 luglio 1993;

per la Metalmeccanica Lucana S.p.a. in data 13 luglio 1993;

per la Officine Stanga Cittadella S.p.a. in data 14 luglio 1993;

per la Casaralta S.p.a. in data 19 luglio 1993;

per la Ercole Marelli Trazione S.p.a. in data 13 luglio 1993;

per la Retam Service S.p.a. in data 13 luglio 1993,
si sono fuse mediante incorporazione nella prima delle altre sette.

Lo statuto che la società incorporante ha adottato per effetto della fusione, facente parte integrante del progetto di fusione, è allegato all'atto di fusione sotto la lettera A).

Poiché la società incorporante possiede direttamente o indirettamente, tutte le azioni delle società incorporate, non si è fatto luogo a concambio e non vi è stata, perciò, assegnazione di nuove azioni. In conseguenza il capitale delle incorporate è stato annullato.

La società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, ha assunto i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

Gli effetti della fusione decorrono dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice Civile. Tuttavia le operazioni delle società fuse sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° luglio 1993, anche ai fini delle imposte sui redditi.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Ai possessori delle obbligazioni ordinarie Casaralta S.p.a. sono state confermate tutte le condizioni fissate dal regolamento dei prestiti. Non vi sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni o quote salvo quelli sopra precisati.

Nessun trattamento particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Canio Restaino.

S-182 (A pagamento).

METALNOVA - S.p.a.

Sede sociale in Novara, via Baluardo Partigiani n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Novara n. 12883

ALMI - S.r.l.

Sede sociale in Torino, corso Umbria n. 12

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Torino n. 4199/89

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice Civile)

Con atto di fusione a rogito notaio dott. Carlo de Mojana di Cologna (notaio in Varese, iscritto al Collegio Notarile di Milano del 16 dicembre 1993, n. 63505/8533 di Rep., ricorrendo le circostanze di cui all'art. 2503 Codice Civile, le società Metalnova S.p.a. con sede in Novara, via Baluardo Partigiani n. 13 e Almi S.r.l., con sede in Torino, corso Umbria n. 12, hanno dato corso alla fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice Civile, sulla base del progetto di fusione.

La fusione viene eseguita mediante incorporazione nella Metalnova S.p.a. della Almi S.r.l.

Invariato lo statuto sociale della incorporante.

Non viene determinato alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1993; non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione sopracitato è stato trascritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Novara in data 24 dicembre 1993 al n. 008763 ord. per la società incorporante ed alla Cancelleria del Tribunale di Torino in data 23 dicembre 1993 al n. 62346 per la società incorporata.

Novara, 31 dicembre 1993

p. Metalnova S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ginatta Roberto

S-183 (A pagamento).

COMPAGNIA IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.

(con denominazione abbreviata)

CO.IM COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Quartu Sant'Elena alla via Danimarca n. 2

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta al n. 18099 del registro società del Tribunale di Cagliari

Pubblicazione estratto delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile, si rende noto che con deliberazione dell'assemblea straordinaria della Società in data 19 luglio 1993, repertorio n. 62695/19026, registrato a Cagliari il 29 luglio 1993 al n. 4147, omologato dal Tribunale di Cagliari il 20 ottobre 1993 ed iscritto nel Registro delle Società del Tribunale di Cagliari il 4 novembre 1993 al n. 14472 del Registro Ordine ed al n. 18099 del Registro Società è stato approvato il Progetto di Fusione per incorporazione della Società

Associazione Immobiliare Depau - S.r.l., con denominazione abbreviata A.I.DE. - S.r.l. con sede in Cagliari alla via Salvator Rosa n. 22, capitale sociale L. 282.150.000 I.V., iscritta al n. 8517 del Registro Società del Tribunale di Cagliari, Partita IVA n. 00569240922, nella società Compagnia Immobiliare Costruzioni - S.r.l., con denominazione abbreviata CO.IM. Costruzioni - S.r.l., con sede in Quartu Sant'Elena alla via Danimarca n. 2, capitale sociale L. 40.000.000 I.V., iscritta al n. 18099 del Registro Società del Tribunale di Cagliari, Partita IVA n. 01762540928.

Il rapporto di concambio delle quote sociali è in relazione ai valori netti patrimoniali e precisamente:

A.I.DE. - S.r.l.: incorporanda netto patrimoniale L. 391.621.855;
CO.IM. Costruzioni - S.r.l.: incorporante netto patrimoniale L. 647.839.101.

Totale netto patrimoniale L. 1.039.460.956.

In considerazione che il nuovo capitale sociale da ripartire è pari a L. 322.150.000 diviso in quote da L. 1.000 ciascuna.

Modalità di assegnazione delle quote sarà:

CO.IM. Costruzioni - S.r.l., si attribuisce il 62,32% del capitale sociale pari a L. 200.764.000, arrotondato e quote sociali n. 20.764 da L. 1.000 ciascuna;

A.I.DE. - S.r.l., si attribuisce il 37,68% del capitale sociale pari a L. 121.386.000 arrotondato e quote n. 121.386 da L. 1.000 ciascuna.

Pertanto il rapporto di concambio tra le due società risulta come segue: n. 1 quota sociale da L. 1.000 della società incorporante a fronte di n. 1.65 quote sociali da L. 1.000 della incorporanda.

Partecipazione agli utili delle quote: dalla data del 23 febbraio 1993.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Società incorporante dalla data del 23 febbraio 1993.

Nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore dei soci dell'Organo Amministrativo attuale in carica sia dell'incorporata che dell'incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci a cui è riservato un trattamento particolare.

Dott. Ernesto Quinto Bassi, notaio.

C-69 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE IMMOBILIARE DEPAU - S.r.l.

(con denominazione abbreviata)

A.I.DE. - S.r.l.

Sede in Cagliari alla via Salvator Rosa n. 22

Capitale sociale L. 282.150.000 I.V.

Iscritta al n. 8517 del registro società del Tribunale di Cagliari

Pubblicazione estratto delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile, si rende noto che con deliberazione dell'assemblea straordinaria della Società in data 19 luglio 1993, di cui all'atto a mio rogito, repertorio n. 62694/19025, registrato a Cagliari il 29 luglio 1993 al n. 4146, omologato dal Tribunale di Cagliari il 20 ottobre 1993 ed iscritto nel Registro delle Società il 4 novembre 1993 al n. 14468 del Registro Ordine ed al n. 8517 del Registro Società è stato approvato il Progetto di Fusione per incorporazione nella Società Compagnia Immobiliare Costruzioni - S.r.l. con denominazione abbreviata CO.IM. Costruzioni - S.r.l., con sede in Quartu Sant'Elena, via Danimarca n. 2, capitale sociale L. 40.000.000 I.V., iscritta al n. 18099 del Registro Società del Tribunale di Cagliari, Partita I.V.A. n. 01762540928 della Società Associazione Immobiliare Depau - S.r.l., con denominazione abbreviata A.I.DE. - S.r.l. con sede in Cagliari alla via Salvator Rosa n. 22, capitale sociale L. 282.150.000 I.V., iscritta al n. 8517 del Registro Società del Tribunale di Cagliari, Partita IVA n. 00569240922.

Il rapporto di concambio delle quote sociali è in relazione ai valori netti patrimoniali e precisamente:

A.I.DE. - S.r.l.: incorporanda netto patrimoniale L. 391.621.855;
CO.IM. Costruzioni - S.r.l.: incorporante netto patrimoniale L. 647.839.101.

Totale netto patrimoniale L. 1.039.460.956.

In considerazione che il nuovo capitale sociale da ripartire è pari a L. 322.150.000 diviso in quote da L. 1.000 ciascuna.

Modalità di assegnazione delle quote sarà:

CO.IM. Costruzioni - S.r.l., si attribuisce il 62,32% del capitale sociale pari a L. 200.764.000, arrotondato e quote sociali n. 20.764 da L. 1.000 ciascuna;

A.I.DE. - S.r.l., si attribuisce il 37,68% del capitale sociale pari a L. 121.386.000 arrotondato e quote n. 121.386 da L. 1.000 ciascuna.

Pertanto il rapporto di concambio tra le due società risulta come segue: n. 1 quota sociale da L. 1.000 della società incorporante a fronte di n. 1.65 quote sociali da L. 1.000 della incorporanda.

Partecipazione agli utili delle quote: dalla data del 23 febbraio 1993.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Società incorporante dalla data del 23 febbraio 1993.

Nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore dei soci dell'Organo Amministrativo attuale in carica sia dell'incorporata che dell'incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci a cui è riservato un trattamento particolare.

Dott. Ernesto Quinto Bassi, notaio.

C-70 (A pagamento).

I.CO.PRE.F. - S.r.l.

Estratto del verbale di assemblea straordinaria
(Repertorio n. 49427 - Raccolta n. 6200)

Recante delibera di fusione per incorporazione

Oggi trenta luglio millenovecentonovantatre - (30 luglio 1993) - alle ore diciassette e minuti primi quarantacinque; in Taranto, nel mio Studio in via D. Acclavio, 73; dinanzi a me dottor Rosario Pirro, notaio in Taranto, (*Omissis*) delibera:

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 2502 C.C. il menzionato progetto di fusione assieme alla Relazione dell'amministratore unico.

2. Di procedere sulla base delle suddette situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992 alla fusione per incorporazione della società I.CO.PRE.F. - S.r.l. nella società I.L.E.S. - S.r.l. da attuarsi unicamente con l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della I.CO.PRE.F. - S.r.l., per essere il capitale di quest'ultima interamente detenuto dalla incorporante I.L.E.S. - S.r.l. La fusione non avrà efficacia retroattiva, ma decorrerà, ai fini contabili, dal giorno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

3. La società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporanda. (*Omissis*).

4. Di conferire mandato all'Amministratore Unico, con facoltà di sostituzione, per dare esecuzione alla deliberata fusione. (*Omissis*).

5. Di autorizzare l'Amministratore Unico ad apportare all'assunta deliberazione tutte le modificazioni. (*Omissis*).

Il verbale di assemblea straordinaria della I.CO.PRE.F. - S.r.l. recante delibera di fusione per incorporazione è stato iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Matera in data 13 novembre 1993 e preso nota ai numeri 4106 d'ordine ed al n. 4903 di Società.

Perrone Antonio - Notaio Pirro Rosario.

C-80 (A pagamento).

I.L.E.S. - S.r.l.

Estratto del verbale di assemblea straordinaria
(Repertorio n. 49426 - Raccolta n. 6199)

Recante delibera di fusione per incorporazione

Oggi trenta luglio millenovecentonovantatre - (30 luglio 1993) - alle ore diciassette e minuti primi cinque; in Taranto, nel mio Studio in via D. Acclavio, 73; dinanzi a me dottor Rosario Pirro, notaio in Taranto, (*Omissis*) delibera:

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 2502 C.C. il menzionato progetto di fusione assieme alla Relazione dell'amministratore unico.

2. Di procedere sulla base delle suddette situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992 alla fusione per incorporazione nella società I.L.E.S. - S.r.l. della società I.CO.PRE.F. - S.r.l. da attuarsi unicamente con l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della I.CO.PRE.F. - S.r.l., per essere il capitale di quest'ultima interamente detenuto dalla incorporante I.L.E.S. - S.r.l. La fusione non avrà efficacia retroattiva, ma decorrerà, ai fini contabili, dal giorno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

3. L'incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporanda. (*Omissis*).

4. Di conferire mandato all'Amministratore Unico, con facoltà di sostituzione, per dare esecuzione alla deliberata fusione. (*Omissis*).

5. Di modificare, in dipendenza della fusione, l'oggetto sociale, con conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto Sociale. (*Omissis*).

6. Di approvare il testo integrale del nuovo Statuto sociale. (*Omissis*).

7. Di autorizzare l'Amministratore Unico ad apportare alle assunte deliberazioni tutte le modificazioni. (*Omissis*).

Il verbale di assemblea straordinaria della I.L.E.S. - S.r.l. recante delibera di fusione per incorporazione è stato iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Taranto in data 24 novembre 1993 e preso nota ai numeri 6264 d'ordine ed al n. 6767 di Società.

Perrone Fabio Walter - Notaio Pirro Rosario.

C-81 (A pagamento).

IMPRESA SERVIZI EDILI - S.r.l.

Sede legale in Roma, via San Saba, 12

Iscritta al n. 7018/58 registro società

Codice fiscale n. 07089490580

L.O.R.I.

LAVORI OPERE RICOSTRUZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede legale in Roma, largo Luigi Antonelli, 10

Iscritta al n. 1049/55 registro società

Codice fiscale n. 02582510588

Dai verbali di assemblea straordinaria del 21 settembre 1993, n. 7525 e 7526 di rep. notaio Francesco Raponi di Ripi entrambi registrati a Frosinone il 7 ottobre 1993 ai nn. 2007 e 2006 e depositati per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 28 dicembre 1993 risulta la deliberazione per incorporazione della società L.O.R.I. Lavori Opere Ricostruzioni Industriali nella società Imprese Servizi Edili S.r.l. che detiene l'intero capitale della società incorporanda sulla base delle situazioni patrimoniali al 28 febbraio 1993; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° marzo 1993.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ripi, 28 dicembre 1993

Francesco Raponi, notaio.

C-82 (A pagamento).

SOCIETÀ INVESTIMENTI INDUSTRIALI - SIND - S.p.a.

Sede in Milano, via A. De Togni, 28

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Estratto di atto di fusione

Con atto 21 dicembre 1993, n. 45116/5523 rep. dott. Michele Marchetti, la società su indicata in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee la Società Investimenti Industriali - Sind S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Sind International S.A. con sede in Lussemburgo, 10 Rue Antoine Jans secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio e/o conguaglio in danaro e senza alcuna emissione di azioni dell'incorporante in quanto la incorporante stessa Sind International S.A. possiede tuttora interamente il capitale sociale della incorporanda;

con efficacia ai fini contabili e fiscali dalla mezzanotte del 31 dicembre 1993.

Dato atto che non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato e che non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo restando quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi dal momento dell'iscrizione dell'atto suddetto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano essendo per legge lussemburghese la fusione già perfezionata verso i terzi dal momento della pubblicazione sul Memorial della relativa delibera.

L'atto di fusione relativamente all'incorporata Società Investimenti Industriali - Sind S.p.a. è stato iscritto alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1993 al n. 121047 reg. soc.

Il notaio: Michele Marchetti.

C-112 (A pagamento).

CIFIN**Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Fieschi, 3/34

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. 41376, fasc. 59507/421

Codice fiscale n. 02586880102

CIFIN TRADING - S.r.l.

Sede legale in Genova, via Fieschi, 3/34

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. 53696, fasc. 72111

Codice fiscale n. 03190570105

Progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.)

1. Incorporante: Cifin - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari S.p.a., Genova, via Fieschi, 3/34, capitale sociale interamente versato L. 5.000.000.000, Tribunale Genova reg. soc. n. 41376, fasc. n. 59507/421, codice fiscale n. 02586880102.

2. Incorporata: Cifin Trading S.r.l., Genova, via Fieschi, 3/34, capitale sociale interamente versato L. 500.000.000, Tribunale di Genova n. 53696 reg. soc., n. 72111 fasc., codice fiscale n. 03190570105.

3. Non vi sarà costituzione di nuova società, aumento di capitale dell'incorporante e/o fissazione di concambio, in quanto il capitale sociale della incorporata è interamente posseduto dall'incorporante.

4. Gli effetti della fusione sono fatti decorrere, in forza delle rispettive date di chiusura degli esercizi sociali, dalla data del 1° gennaio 1994, e pertanto la società incorporante recepirà i saldi contabili risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica della società incorporata al 31 dicembre 1993.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla Cifin - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari S.p.a. presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Genova il 21 dicembre 1993, rep. n. 27143 e dalla Cifin Trading S.r.l. presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Genova il 21 dicembre 1993, rep. n. 27145.

Genova, 29 dicembre 1993

p. CIFIN - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Traversa

p. CIFIN Trading - S.r.l.
L'amministratore delegato: Giancarlo Navone

G-1258 (A pagamento).

FAGGIO '92**Società a responsabilità limitata****LAMOSA****Società per azioni**

Con atto di fusione di assemblea società ricevuto dal dott. Giulio Grilli notaio in Genova, in data 15 dicembre 1993 repertorio n. 7369, registrato a Genova in data 17 dicembre 1993, trascritto al Tribunale di Busto Arsizio in data 22 dicembre 1993, n. 14441 del registro d'ordine per quanto riguarda la Lamosa - Società per azioni e trascritto al Tribunale di Genova in data 24 dicembre 1993 al n. 27599 del registro d'ordine per quanto riguarda la Faggio '92 - Società a responsabilità limitata, le società:

Faggio '92 - Società a responsabilità limitata, con sede in Genova, via De Marini n. 1, capitale sociale L. 40.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova al n. 56659 del registro società e n. 75222 di fascicolo, avente il codice fiscale 03315460109;

Lamosa - Società per azioni, con sede in Sesto Calende (VA), via U. Maddalena n. 5, capitale sociale L. 400.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio al n. 25682 del registro società avente il codice fiscale 02033690120, hanno convenuto e stipulato quanto segue:

1. Le società Faggio '92 - Società a responsabilità limitata e Lamosa - Società per azioni si fondono tra loro mediante incorporazione di quest'ultima società nella Faggio '92 - Società a responsabilità limitata sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1992 ed alle condizioni tutte previste e stabilite nelle deliberazioni entrambe in data 16 aprile 1993 repertori n. 6310 e n. 6309 prima citate.

2. La fusione avviene senza aumento di capitale sociale da parte della società incorporante, dato che la stessa possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, le quali vengono naturalmente annullate.

3. Ai fini e per gli effetti civili la fusione ha effetto dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile, mentre ai fini fiscali delle imposte sui redditi, la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1993 come consentito dall'art. 123 del D.P.R. 917/1986.

4. In conseguenza della fusione come sopra effettuata la società incorporata cessa di esistere, si estinguono e decadono dalle loro rispettive cariche i suoi amministratori ed i suoi eventuali procuratori, con pieno discarico per il loro operato; la società incorporante assume quindi tutti i diritti e gli obblighi di detta società incorporata, a sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

Pertanto tutte le attività e tutti i beni mobili ed immobili di qualunque natura costituenti il patrimonio della società incorporata, compresi i crediti, e quant'altro di sua spettanza e pertinenza, divengono senza eccezione alcuna di piena proprietà e disponibilità della società incorporante, alla quale rimangono accollate tutte le sue passività e tutte le obbligazioni di qualsiasi genere, nulla escluso od eccettuato, con obbligo di adempimento alle condizioni e patti stabiliti ed alle convenute scadenze.

Giulio Grilli, notaio.

G-1259 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, notificato al Ministero P.I. il 22 giugno 1993 e alla controinteressata Iaquina Paola il 19 giugno 1993, iscritto al n. 10156/93 Reg. Ric., Bongiorno Filippa, Cali Maria, Pittera Carmela, Censabella Angela Maria, Di Luca Agata, Raudino Maria Adelaide, Maniscalchi Lidia e Salomone Maria Pia, elettivamente domiciliate in Roma, Lungotevere delle Navi, 20, rappresentate e difese dall'avv. Pietro Paternò e dall'avv. Antonio Verde, hanno chiesto l'annullamento della prova scritta del concorso a 86 posti di direttore didattico, indetto con d.m. 23 marzo 1992, tenutasi a Roma il 17 dicembre 1992, i cui esiti sono stati resi noti con affissione in data 23 aprile 1993, per:

1) violazione del principio d'imparzialità - disparità di trattamento - manifesta ingiustizia - sviamento di potere. Il tema assegnato, corrispondente al testo proposto dal prof. Antiseri, presidente della Commissione, costituisce una sorta di autocitazione, considerando che nessuno dei testi in uso per la preparazione al concorso tratta di Einstein.

Se ne occupa l'Antiseri monograficamente, sicché la preventiva conoscenza del nome del presidente ha reso possibile ad alcuni attingere da quei testi, che diversamente non avrebbe avuto motivo di consultare, legittimando il sospetto di parzialità, la violazione della par condicio, l'uso evidente di un potere per finalità dirette a favorire candidati di una certa area territoriale, privando, infine, la prova di oggettiva idoneità selettiva;

2) violazione delle norme del bando di concorso di cui al D.M. 23 marzo 1992 - illogicità e sviamento. Il tema assegnato costituisce una forzatura, posto che non riveste idoneità selettiva rispetto alle esigenze del concorso. L'All. A al citato d.m., sotto la rubrica «prova scritta», enuncia i requisiti che la stessa deve possedere al fine di verificare nei candidati l'acquisita conoscenza:

a) delle problematiche inerenti a Educazione-Scuola-Società;
b) delle nozioni tecniche necessarie all'esercizio della funzione direttiva;

c) a verificare, infine, la capacità di tradurre il dato culturale in modelli operativi propri della funzione direttiva. Nel tema assegnato, soltanto il primo requisito è presente, per cui esso è marginale rispetto alle esigenze complessive del bando e viola i pur latissimi confini della discrezionalità tecnica per essere marginale alle materie, rispetto alle quali deve essere valutata la preparazione complessiva dei candidati;

3) riserva di motivi aggiunti. In esito alla conoscenza dei giudizi espressi sui loro rispettivi elaborati, dei criteri predisposti dalla Commissione per la valutazione degli elaborati, posto che a tale operazione hanno atteso otto sottocommissioni; dei temi proposti dalla Commissione; delle operazioni di sorteggio dei temi.

In esecuzione dell'ordinanza n. 486 del 29 ottobre 1993, con cui il presidente della Sez. 3^a bis del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ha autorizzato le ricorrenti alla integrazione del contraddittorio per mezzo di pubblici proclami, si chiede la pubblicazione ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

Avv. Pietro Paternò Raddusa.

S-81 (A pagamento).

Citazione per usucapione

La signora Zaccarelli Marta, autorizzata dal Presidente del Tribunale di Modena con decreto 9 novembre 1993 ha convenuto in giudizio con citazione da notificare ex art. 150 c.p.c. per pubblici proclami la sig.ra Scannavini Maria Teresa di Antonio e gli altri eventuali aventi causa di Calanca Benvenuto di Giuseppe affinché compaiano all'udienza del 10 novembre 1994 ore di rito avanti il Tribunale di Modena, Giudice Designando, per ivi sentire dichiarare che la stessa istante ha acquistato per usucapione ultraventennale la proprietà dei seguenti beni: «casa ad uso civile abitazione con adiacente piccolo appezzamento di terreno siti in San Felice sul Panaro (MO) descritti al N.C.E.U. Foglio 10, Partita 156 e 167, mappali 147 e 149».

Modena, 30 dicembre 1993

Dott. proc. Isa Tirabassi.

S-104 (A pagamento).

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Franco Sabatini come da ordinanza del T.A.R. del Lazio, Sezione I ter, n. 285/93, emessa il 16 dicembre 1993, che, decidendo sull'istanza di parte ricorrente, autorizzava la integrazione del contraddittorio anche a mezzo notifica del ricorso per pubblici proclami, si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907 n. 642, i dott.ri:

Marino Fleri, Pierfranco Signorini, Alessio Carissimo, Teodoro Fuxa, Roberto Martini, Francesco Capece Galeota, Marco Sorace Maresca, Massimo Macchia, Giovanni Ferrero, Marco Colombo, Antonio Puri Purini, Raffaele Berlinghi, Giulio Cesare Vinci Gigliucci, Patrizio Ivan Ardemagni, Mario Vittorio Zamboni, Ludovico Ortona, Ludovico Tassoni, Ferdinando Zezza, Bruno Cabras, Francesco Olivieri, Paolo Bruni, Gianfranco Facco Bonetti, Mario Brando Pensa, Stefano Starace Janfolla, Giovanni Castellaneta, Michele Cosentino, Giuseppe Moscato, Antonio Di Stefano, Alessandro Grafini, Giancarlo Leo, Paolo Foresti, Jolanda Brunetti, Paolo Faiola, Francesco Cerulli, Francesco Caruso, Alberto Schepisi, Torquato Cardilli, Stefano Alberto Canavesio, Alvisè Memmo, Lucio Pallotta, Giorgio Radicati, Roberto Di Leo, Vittorio Paolini, Bernardo Uguccioni, Benedetto Amari, Luigi Durante, Michele Martinez, Silvio Fagiolo, Pietro Ercole Ago, Gianluca

Bertinetto, Uberto Pestalozza, Giancarlo Riccio, Roberto Rossi, Guido Martini, Enrico De Maio, Raffaele Campanella, Carlo Calia, Giorgio Maria Baroncelli, Antonio Tarelli, Enrico Augelli, Umberto Plaja, Armando Sanguini, Rocco Antonio Cangelosi, Mario Bova, Antonio Armellini, Alberto Boniver, Giancarlo Aragona, Roberto Toscano, Felice Scauso, Massimo Spinetti, Giuseppe Cassini, Francesco Bascione, Alberto Candilio, Gaetano Cortese, Gianfranco Varvesi, Andrea Giuseppe Mochi Onory, Emilio Barbarani, Carmelo Liotta, Maurizio Teucci, Roberto Mazzotta, Gian Paolo Cavarai, Gabriele Sardo, Francesco Damiano Spinola, Antonio Cavaterra, Dino Volpicelli, Giuseppe Cipolloni, Vittorio Claudio Surdo, Rosario Nicosia, Anna Teresa Frittelli, Claudio Bay Rossi, Gianluigi Lajolo, Marcello Ricoveri, Fabrizio Piaggese, Ugo De Mohr, Anna Blefari Melazzi, Alessandro Minuto Rizzo, Ermanno Squadrilli, Giovan Battista Verderame, Ignazio Di Pace, Giovanni Caracciolo di Vietri, Franco Mistretta, Carlo Marsili, Gian Guido Lanzoni, Carlo Ungaro, Mario Fugazzola, Vittorio Tedeschi, Francesco Lanata, Riccardo Sessa, Alfredo Maticotta Cordella, Ruggero Vozzi, Paolo Guido Spinelli, Vitaliano Napoleone, Maurizio Melani

e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 16904/93 proposto dal dott. Alberto De Caterina contro la Presidenza della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero degli affari esteri per l'annullamento dei provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro degli affari esteri nella seduta dell'aprile 1993 con i quali sono state «reiterate» con effetto *ex tunc* le promozioni a Ministro plenipotenziario di II classe già disposte a decorrere dal 1988 al gennaio 1992, a queste aggiungendo alcune nuove promozioni con decorrenza 1° febbraio 1992 e 8 aprile 1993; nonché per l'annullamento di ogni ulteriore atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso e con l'esclusione della parte in cui detti provvedimenti conferiscono la promozione ai dott.ri Luigi Durante, Andrea Giuseppe Mochi Onory, Carmelo Liotta, Anna Teresa Frittelli Annibaldi, Claudio Bay Rossi, Mario Fugazzola, Vittorio Tedeschi, Francesco Lanata ed Alfredo Maticotta.

In relazione ai provvedimenti impugnati i ricorrenti hanno denunciato i vizi di violazione di legge, eccesso di potere, sotto il profilo dello sviamento grave e manifesto, assoluta carenza di motivazione, falsità dei presupposti, contraddittorietà e manifesta ingiustizia.

Roma, 27 dicembre 1993

Prof. avv. Augusto Sinagra - Prof. avv. Franco Sabatini.

S-131 (A pagamento).

Tribunale di Rimini

La sig.ra Moroncelli Santa di Santarcangelo di Romagna, all'uopo autorizzata dal Presidente del Tribunale di Rimini con decreto in data 17 settembre 1993 e assistita e difesa dall'avv. Maurizio Ghinelli, ha convenuto in giudizio avanti al predetto Tribunale di Rimini con atto di citazione da notificarsi ex art. 150 c.p.c., per pubblici proclami, tutti gli interessati e precisamente tutti gli eredi ed aventi causa del defunto Zanotti Walter figlio di Zanotti Michele e Amati Assunta, nato a Framingham (USA) il 21 luglio 1915, affinché compaiano all'udienza che si terrà il 21 ottobre 1994 ore di rito, negli uffici del Tribunale civile di Rimini avanti al Giudice istruttore che sarà all'uopo designato, per ivi sentire dichiarare in presenza o legittima contumacia, che la Moroncelli Santa ha acquistato per usucapione ultraventennale la proprietà del seguente bene immobile: «quota di proprietà immobiliare di 9/189, ancora intestata a Zanotti Walter fu Michele, del fabbricato sito in Santarcangelo di Romagna (FO) via G. Verdi, 13, angolo via G. Bruno n. 8, elevantesi per due piani fuori-terra oltre al piano-interrato, distinto al NCEU del Comune di Santarcangelo di Romagna alla partita 1717 fg. 19 particelle 447 sub. 1 via G. Bruno, 7 pt.cat. A/5 cl. 3 vani 1, RC. L. 72 e n. 447 sub. 3 via G. Verdi, 6, piani t. e p. Cat. A/4 cl. 2 vani 4,5, RC. L. 450».

Rimini, 30 dicembre 1993

Avv. Maurizio Ghinelli.

C-64 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 3 gennaio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2063270 di L. 8.000.000, rilasciato da Caterini Bruno sul B.N.L. Ag. 1 (RM) all'ordine di OME Arredamenti di Bassani Mariano.

Opposizione quindici giorni.

Il richiedente: firma illeggibile.

S-118 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 29 novembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'A/B n. 00033763411 di L. 25.000.000, emesso a Capranica il 24 novembre 1990, tratto sul c/c n. 712/8 della Cassa Rurale ed Artigiana di Capranica, intestato a Zanganella Antonio.

Per opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.: Giorgio Benedetti.

S-122 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 10 novembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0104294552 di L. 3.000.000, emesso a Trasacco e tratto sul c/corrente n. 865/50 della Banca di Roma S.p.a. - Ag. di Fondi, intestato a Loffré Vincenzo.

Per opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.: Giorgio Benedetti.

S-123 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 29 novembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'A/B n. 295437297 di L. 3.000.000 emesso a Trasacco il 30 agosto 1988, tratto sul c/c n. 5424.45 del Monte dei Paschi di Siena - Ag. 4 di Napoli, intestato a Capasso Pasquale.

Per opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.: Giorgio Benedetti.

S-124 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 3 dicembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'A/B n. 0441615695 di L. 10.000.000, emesso ad Ovindoli, tratto sul c/c n. 2168 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Ag. di Roma Montesacro, intestato a Angelosante Ettore.

Per opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.: Giorgio Benedetti.

S-125 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dell'Aquila, con decreto 3 dicembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'A/B n. 439477036 di L. 1.000.000 emesso a Castel di Sangro il 10 giugno 1991, tratto sul c/c 800008 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, intestato a Nuzzo Livio e Alfano Helene.

Per opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.: Giorgio Benedetti.

S-126 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 29 novembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, tutti tratti sul c/corrente n. 3421 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Filiale di Pescara, intestato a Mascioli Alimentari S.r.l.:

1) A/B n. 437821570 di L. 1.100.792 emesso a Pescara il 10 giugno 1991 all'ordine di Monacelli Bruno;

2) A/B n. 437821572 di L. 1.273.272, emesso a Pescara il 10 giugno 1991 all'ordine di Savelli Anna;

3) A/B n. 437821569 di L. 3.186.644, emesso a Pescara il 10 giugno 1991 all'ordine di Fallucca Domenico.

Opposizioni giorni quindici dalla data di pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.: Giorgio Benedetti.

S-127 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della Pretura Circondariale di Foggia - Sezione distaccata di Trinitapoli, con decreto del 22 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 499524370, dello importo di L. 4.180.000, emesso in favore di Rinella da Polise Rita e tratto sul conto corrente n. 3860 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., agenzia di Somma Vesuviana, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione.

Rag. Rinella Ruggiero.

C-66 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Monsummano Terme con proprio decreto ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 1183492140 della Comit, c/c 200270460 di L. 500.000 emesso da Botti Lemmi Licia a favore di Scuola Privata Sei; n. 0009852111 della Caripit, c/c 1623/7764 di L. 500.000 emesso da Lorenzi Vera a favore di Scuola Privata Sei.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Montecatini Terme, 28 dicembre 1993

Dott. Michelantonio Russi.

C-74 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Decreto di ammortamento in data 20 settembre 1993 emesso in data 15 novembre 1993 dal pretore di Modena, dott. A. Cavarra, su istanza di Coop Estense Soc. Coop. a r.l. relativo ai seguenti assegni:

assegno bancario n. 5292347-08 di L. 244.008 tratto su Banca Nazionale del Lavoro filiale di Bologna Agenzia n. 2 in data 20 marzo 1993 a valere su c/c n. 46607 intestato a Impresa Gamba Service S.r.l. con sede in Bologna, via A. Pulega n. 1/C;

assegno bancario n. 14166451-00 di L. 1.869.000 tratto su Cassa di Risparmio di Ferrara filiale di Codigoro in data 20 marzo 1993 a valere sul c/c n. 5046/1 intestato a Confezioni OK S.d.f. di Toschi Tiziana e Brandolini Chiara con domicilio in Codigoro (FE) via Cavallotti n. 65;

assegno bancario n. 14143309-11 di L. 400.000 tratto su Cassa di Risparmio di Ferrara filiale di Codigoro in data 20 marzo 1993 a valere sul c/c n. 503/2 intestato ad Avantiaggiato Paolo residente in Codigoro (FE) via Cavallotti n. 65;

assegno bancario n. 12248102 di L. 3.087.461 tratto su Banca di Credito Agrario di Ferrara filiale di Migliaro in data 20 marzo 1993 a valere sul c/c n. 881 intestato a Menegatti Dino residente in Migliaro (FE), viale Libertà n. 13/1;

assegno bancario n. 11049061-10 di L. 2.841.000 tratto su Cassa di Risparmio di Ferrara, sede in data 19 marzo 1993 a valere su c/c n. 22270/8 intestato a Merli Daniela residente in Massafiscaglia (FE) via Riviera Confaloni n. 89;

assegno bancario n. 1781486 di L. 200.000 tratto su Cassa Rurale ed Artigiana di Cento in data 19 marzo 1993 a valere sul c/c n. 70780/1 intestato a Univer Montaggi di Mazzoni Franco e C. S.n.c. con sede in Sant'Agostino (FE), via Bianchetti n. 37;

assegno bancario n. 7506400364-08 di L. 300.000 tratto su Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Massafiscaglia in data 20 marzo 1993 a valere sul c/c n. 1700/L intestato a Sartori Mario residente in Massafiscaglia (FE) via Provane Gallare n. 35;

assegno bancario n. 11882396 di L. 52.873 tratto su Banca di Credito Agrario di Ferrara filiale di Massafiscaglia in data 20 marzo 1993 a valere sul c/c n. 5101 intestato a Anteghini Francesco residente in Massafiscaglia (FE) via Bruno Buozzi n. 2;

assegno circolare n. 908756470 di L. 500.000 emesso da Banca di Legnano, sede in data 18 marzo 1993 all'ordine di Novelli Alberto.

Modena, 20 dicembre 1993.

Avv. Giovanni Zanasi.

C-77 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Civita Castellana ad istanza di De Angelis Renata, in data 9 dicembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni Carivit n. 206480076 di L. 1.000.000, n. 206480077 di L. 1.000.000, n. 206480078 di L. 36.818, autorizzando il pagamento degli stessi dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

De Angelis Renata.

C-67 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Parma con decreto in data 9 dicembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3353415 tratto dalla S.r.l. Meridional Service con sede in Monopoli sul c/c n. 01/0287493 della Banca Popolare di Bari - Agenzia di Monopoli a favore della S.p.a. Flo, portante la somma di L. 1.138.046 (unmilione centotrentottomila046) autorizzando il pagamento di detto assegno, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Parma, 14 dicembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: Polini Carla.

C-88 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 13 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie AN n. 5103355168 di L. 2.199.000 (duemilionicentonovantanovemila) emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Busseto in data 9 settembre 1993 a favore di Guadagnin Bruno.

Per opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Bruno Guadagnin.

C-92 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 20 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso dal sig. Francesco Summa con scadenza 30 giugno 1993 a favore della Società Dives S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giuliana Licata.

S-87 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 13 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2/3666 D con intestazione convenzionale Tamani Luciano e Peri Ugolina emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Colorno e recante un saldo creditore in linea capitali di L. 12.245.141 (dodicimilioniduecentoquarantacinquemilacentotrentauno).

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Luciano Tamani.

C-90 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 24 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore:

libretto di deposito al portatore n. 2/5459 N con intestazione convenzionale Anna e Francesca emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Colorno e recante un saldo creditore in linea capitali di L. 14.263.362;

libretto di deposito al portatore n. 7443/1 con intestazione convenzionale «nero» emesso dalla Banca del Monte di Parma, agenzia di Baganzola e recante un saldo creditore in linea capitali di L. 11.136.741;

certificato di deposito al portatore n. 30007571/2 emesso dalla Banca del Monte di Parma, agenzia n. 1 e recante un saldo creditore in linea capitali di L. 50.000.000;

libretto di deposito al portatore n. 2063267 emesso dalla Banca Agricola Mantovana, agenzia di Colorno e recante un saldo creditore in linea capitali di L. 9.705.754.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Romana Ricci.

C-91 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 13 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/20172 C emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Parma e recante un saldo creditore in linea capitali di L. 15.000.000 (quindicimilioni).

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Giannina Zerbini.

C-93 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il sottoscritto Cioci Lorenzo, nato a Macerata il 27 luglio 1944 ed ivi residente in via Ventura n. 99, codice fiscale: CCILNZ44L27E783Y, chiede la pubblicazione. Il presidente del Tribunale di Macerata in data 20 dicembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 150726/04 di lire 15 milioni emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, ed autorizza l'Istituto emittente, a rilasciare il duplicato dopo trascorsi i novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo, opposizione da parte del detentore.

Cioci Lorenzo.

C-65 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI**Aggiunta di cognome**

Il guardasigilli Ministro segretario di Stato per la grazia e giustizia con decreto in data 15 febbraio 1993 ha autorizzato Paoletti Martina nata a Milano il 3 febbraio 1973, residente a Genova, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome materno «de Alcubierre».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Genova, 27 dicembre 1993

Paoletti Martina.

G-1255 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 26 novembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale «Miele Adriana, Erica» nata a Cassino il 20 aprile 1972 ed ivi residente chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cassino, 5 gennaio 1994

Adriana Miele.

S-78 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Benassi Dario Pietro, nato a Trana (TO) il 14 gennaio 1945, residente in Roma via Nino Oxilia n. 41, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 16 dicembre 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Dario Pietro» nei nomi «Dario, Pietro» in modo risultare Benassi Dario, Pietro.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge (giorni trenta).

Roma, 5 gennaio 1994

Dario Pietro Benassi.

S-86 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Roma, con decreto in data 30 dicembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Troncarelli Flavio, nato a Roma il 22 ottobre 1993 ed ivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Federico».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 5 gennaio 1994

Paolo Troncarelli.

S-121 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 27 dicembre 1993, ha autorizzato i coniugi Marini Livio e Galantini Rosella residenti ad Ancona in via Ascoli Piceno, 120, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Lorenzo nato a Massa Fermana (AP) il 6 agosto 1986, in quello di Gabriele, avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ancona, 28 dicembre 1993

Livio Marini - Galantini Rosella.

C-68 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 8 novembre 1993 Manenti Renato ha chiesto che il Tribunale di Roma dichiari la morte presunta di Manenti Sebastiano, nato a Monterotondo il 2 novembre 1920, dichiarato disperso nella campagna di Russia, che non ha più dato notizie di sé dal 14 dicembre 1942.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Roma entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente annuncio.

Avv. Patrizia Tilli.

S-76 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

REGIONE EMILIA ROMAGNA U.S.L. N. 23

Imola, viale Amendola n. 2
Tel. 0542-604101 - Fax 604432

L'U.S.L. n. 23 di Imola indice, secondo le norme di cui al D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358, gare con le modalità di procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, per:

1) pellicole radiografiche e materiale vario di sviluppo e fissaggio occorrente per gli Stabilimenti Ospedalieri - Periodo 1º maggio 1994-30 aprile 1996 - L. 1.900.000.000;

2) reagenti per l'esecuzione di dosaggi immunometrici non radioimmunologici e concessione della strumentalizzazione in comodato d'uso - Periodo 1º aprile 1994-31 marzo 1997 - L. 1.050.000.000;

3) reagenti per l'esecuzione di esami di immunometria infettivologica relativa all'epatite «A» «B» «C» e concessione della strumentazione in comodato d'uso - Periodo 1º maggio 1994-30 aprile 1997 - L. 540.000.000;

4) materiale di medicazione cotone, garza, bende di garza e per immobilizzazione rete elastica - Periodo 1º luglio 1994-30 giugno 1996 (eventualmente prorogabile di 1 anno) - L. 530.000.000;

5) fili di sutura - Periodo 1º aprile 1994-31 marzo 1995 (eventualmente prorogabile di 1 anno) - L. 400.000.000;

6) stimolatori cardiaci e relativi elettrocateri - Periodo 1º giugno 1994-31 maggio 1996 - L. 880.000.000;

7) siringhe monouso - Periodo 1º giugno 1994-31 maggio 1996 (eventualmente prorogabile di 1 anno) - L. 220.000.000;

8) presidi particolari per rianimazione: metodo seldinger, tubi endotracheali, rubinetti e rampe, urinometri, ecc. - Periodo 1º settembre 1994-31 agosto 1995 (eventualmente prorogabile di 1 anno) - L. 240.000.000;

9) filtri respiratori e da sangue, kit di monitoraggio e dispositivi di flusso continuo della via arteriosa - Periodo 1º maggio 1994-30 aprile 1995 (eventualmente prorogabile di 1 anno) - L. 200.000.000.

Le gare saranno tutte aggiudicate a norma dell'art. 16, lettera b) del D.Lg. 358/92. Per le gare in oggetto, il ricorso alla licitazione privata è giustificato dalla natura specifica dei beni da fornire così come risulta dai capitolati speciali che richiedono, ai fini della aggiudicazione, una preventiva valutazione qualità/prezzo. La consegna dei beni dovrà avvenire presso il magazzino economale o farmaceutico come meglio specificato nei singoli capitolati speciali.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 24 dicembre 1993.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 5 febbraio 1994 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 23 - Provveditorato - Piazzale Giovanni dalle Bande Nere n. 11 - Imola (BO).

Possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lg. 358/92.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D. Lg. 358/92.

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi art. 13, comma 1-c);

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, art. 14 comma 1, lettera a).

2) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di commercio o professionale di Stato Europeo, a norma dell'art. 12 del D. Lg. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria a norma dell'art. 13, comma 1, lettera a).

Saranno escluse dalla partecipazione le ditte che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 11 D. Lg. 358/92.

È fatta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di escludere dalla gara a suo insindacabile giudizio, qualsiasi concorrente che, sulla base della documentazione summenzionata, non risulti avere sufficiente solidità economica e capacità tecnica tra cui in particolare un fatturato annuale, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, pari al doppio dell'importo complessivo indicato per ogni singola gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'U.S.L., che si riserva di modificare, sospendere e revocare il presente avviso. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'unità operativa Provveditorato dell'U.S.L. dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali in Imola - tel. 0542-604429-604019.

Imola, 24 dicembre 1993

Il responsabile del servizio: Mascaro dott. Salvatore.

C-63 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA

Ufficio Tecnico - Dorsoduro 3139 Venezia

Tel.: 041/5298319 - Fax: 041/5298205

Avviso di gara per appalto concorso

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 20 dicembre 1993 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio in data 20 dicembre 1993.

La gara verrà espletata con la forma ristretta ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Descrizione dei lavori: realizzazione rete informatica nelle seguenti sedi universitarie: Cà Cappello, Palazzo Bernardo Favero, Cà Soranzo, Palazzo Zorzi, Palazzo Querini, sede CIRED, sede ex SET Oriago, ex Macello di Mestre, Segreteria Studenti, San Sebastiano, Cà Bottacin, Nani Mocenigo, Scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali, Celestia.

L'intervento consiste:

lotto n. 1 - L. 245.000.000, fornitura di apparecchiature per realizzare in ciascuna sede una rete locale Ethernet completa di canalizzazioni, dorsali, «hub» di distribuzione, prese a muro e cavi «drop». Sono previsti in tutto n. 400 punti presa;

lotto n. 2 - L. 105.000.000, fornitura di Router da installare nelle sopra riportate sedi.

La rete va realizzata secondo le norme tecniche in vigore in Italia con particolare riferimento per impianti per trasmissione dati.

È possibile presentare l'offerta anche per un solo lotto di lavori.

Termine massimo di esecuzione dell'appalto: 1° lotto: giorni centottanta, 2° lotto: giorni sessanta, entrambi naturali consecutivi continuativi.

Garanzie: Cauzione del 10% dell'importo contrattuale.

Finanziamento: Legge n. 139/92.

Pagamenti: 30% consegna dei materiali, 50% installazione avvenuta e 20% collaudo favorevole. I concorrenti, ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92, possono presentare offerte con imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Gli offerenti sono svincolati dall'offerta non appena decorsi i termini di cui all'art. 4 del D.P.R. 1063/63.

Termine ricezione domande di partecipazione: *quaranta* giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni CEE. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero P.P.T.T.

Indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Venezia - Ufficio Protocollo - Dorsoduro 3246 - (I) - 30100 Venezia, riportando sulla busta la dicitura «rete informatica III stralcio».

Termine massimo di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Domanda di partecipazione: in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o suo procuratore (in questo caso produrre Procura), con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

Documentazione da allegare alla domanda:

1) certificato in bollo d'iscrizione di cui all'art. 12 del D.L. n. 358/92. Si applica l'art. 10 del D.L. n. 358/92;

2) certificazioni in bollo di cui al comma primo, lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, del D.L. n. 358/92;

3) referenze bancarie rilasciate in busta chiusa dagli istituti di credito della ditta da cui risultino:

a) se insolvente;

b) se da un punto di vista economico/finanziario dispone di capacità e mezzi adeguati;

c) se dispone di adeguate dotazioni patrimoniali in mezzi e attrezzature;

d) se è validamente organizzata sia tecnicamente che amministrativamente;

e) se l'Istituto è disposto a concedere fidi, mutui, prestiti, etc, e fino a che importo;

4) dichiarazione del legale rappresentante o procuratore su quanto previsto dagli art. 13, lettera c) e art. 14, comma primo, lettera a), del D.L. n. 358/92 e solo per il 1° lotto: fatturato conseguito negli ultimi 3 anni conclusi riguardanti le forniture analoghe per un importo non inferiore a 5 volte il valore del lotto medesimo.

La documentazione sopra specificata, scritta in lingua italiana, dovrà essere a data non anteriore a tre mesi dalla presentazione; i punti 1) e 2) possono essere resi ai sensi dei commi secondo e terzo, art. 11, del D.L. n. 358/92.

Altre informazioni: Si applica l'art. 15 del D.L. n. 358/92. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione Universitaria.

Criteri di aggiudicazione: migliore offerta economica; qualità e funzionalità del progetto e dei materiali; tempo di esecuzione; garanzia e assistenza tecnica.

Non verranno prese in considerazione le richieste d'invito:

a) prive della firma autenticata del legale rappresentante o suo procuratore;

b) prive di documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4);

c) pervenute oltre il tempo utile;

d) inoltrate in modo difforme a quanto prescritto;

Il rettore: prof. Paolo Costa

Il direttore amministrativo: dott. Antonino Domina

C-72 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA

Avviso di gara esperita (ex art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55). Appalto lavori restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale immobile ex sede dell'Ospedale Fatebenefratelli sito a Gorizia, via Diaz, opere murarie ed affini.

Criterio di aggiudicazione: artt. 1, lettera d) e 4 legge 14/73 con offerte in ribasso o in aumento.

Imprese invitate n. 79:

1) Fondedile Costruzioni S.r.l. - Napoli; 2) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro - Vicenza; 3) Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Torino; 4) Romolo Bardin S.p.a. - Belluno; 5) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 6) Del Favero S.p.a. - Trento; 7) Borini e Pronto Costruzioni S.p.a. - Torino; 8) Guerrino Privato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 9) Edilfornaciaci Soc. Coop. a r.l. - Villanova di Castenaso (BO); 10) Ing. Cesare Cassinelli S.p.a. - Roma; 11) Resta geom. Emilio - Bari; 12) Protto S.p.a. - Gorizia; 13) Grassetto Costruzioni S.p.a. - Padova; 14) De Sanctis Costruzioni S.p.a. - Napoli; 15) Giannino Di Betta - Nimis (UD); 16) Carena S.p.a. - Genova; 17) Associazione Cooperative Muratori e Affini a r.l. - Ravenna; 18) Sistema Soc. Coop. a r.l. - Freto (MO); 19) Garboli Rep. S.p.a. Impresa Generale di Costruzione - Roma; 20) Soc. Coop. Muratori e Cementisti C.M.C. - Ravenna; 21) Pasqualucci Enrico - Roma; 22) Cooperativa Muratori Riuniti - Filo d'Argenta - Ferrara; 23) Cesi - Coop. Edilstrade Imolese S.r.l. - Imola (BO); 24) Romagnoli S.p.a. - Milano; 25) Vasco Guarducci e Figlio S.p.a. - Firenze; 26) Unieco Soc. Coop. a r.l. - Reggio Emilia; 27) Ing. Pio Guaraldo S.p.a. - Paese (TV); 28) Orion S.c.r.l. - Cavriago

(RE); 29) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «C. Menotti» - Bologna; 30) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 31) Sem Società Edilizia Moderna S.p.a. - Perugia - San Sisto; 32) R & R - Impresa RER S.r.l. Restauri e Recuperi - Napoli; 33) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino; 34) Pouchain Impresa S.r.l. - Roma; 35) Ingg. F. Zerbo - J. Francalancia & C. S.p.a. - Venezia; 36) Cosma Costruzioni Maltauro ing. Pietro e Figli S.p.a. - Vicenza; 37) Coopcostruttori S.c.r.l. - Argenta (FE); 38) Cir Costruzioni S.r.l. - Argenta (FE); 39) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli - Venezia; 40) Foglia S.r.l. - Parma; 41) I.S.A. Costruzioni Generali S.p.a. - Milano; 42) Cingoli Nicola e Figli S.r.l. - Teramo; 43) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; 44) Cooperativa Muratori Sterratori e Affini Soc. a r.l. Montecatini Terme (PT); 45) CMB - Cooperativa Muratori e Braccianti Soc. a r.l. - Carpi (MO); 46) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 47) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Conscoop - Forlì; 48) Filippucci Costruzioni S.r.l. - Matera; 49) Moras Domenico & C. S.p.a. - Sacile (PN); 50) Gruppo C. S.p.a. - Roma; 51) Savino S.p.a. - Trieste; 52) Ing. Provera e Carrassi S.p.a. - Roma; 53) Todini Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 54) Costruzioni Gen. Prefabbricate S.p.a. - Milano; 55) Furlanis Costruzioni S.p.a. - Marghera (VE); 56) Del Mistro Giacobbe S.p.a. - Maniago (PN); 57) Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera (VE); 58) Geosud S.r.l. - Roma; 59) Socem S.r.l. - Napoli; 60) Adanti S.p.a. - Bologna; 61) Cooperativa Edilter S.c.r.l. - Bologna; 62) Gambogi Costruz. S.p.a. - Pisa; 63) Magri geom. Anselmo S.p.a. - Parma; 64) Ernesto Frabboni S.p.a. - Bologna; 65) Edilcoop Costruzioni Generali S.c.r.l. - Crevalcore (BO); 66) Ometto S.r.l. - Padova; 67) N.E.R. S.r.l. - Sanginetto Lido (CS); 68) Innocente Stipanovich S.r.l. - Trieste; 69) Polese S.p.a. - Sacile (PN); 70) Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (UD); 71) Cogeco S.p.a. - Roma; 72) Impresa Gadola S.p.a. - Padova; 73) S.I.GE.CO. S.p.a. - Società Italiana Generali Costruzioni - Parma; 74) S.C.A.R. S.p.a. - Società Costruzioni - Roma; 75) S.A.C.C.I. S.r.l. - Trieste; 76) Costruzioni Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (RO); 77) Attilio Zorattini S.p.a. Udine; 78) Vettore S.r.l. - Venezia; 79) Presotto S.p.a. - Pordenone.

Imprese concorrenti n. 54: 2), 4), 5), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 19), 21), 22), 23), 26), 27), 28), 30), 32), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 43), 44), 46), 47), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 55), 56), 57), 62), 63), 65), 66), 68), 69), 70), 71), 72), 73), 75), 76), 77), 79).

Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna con il ribasso del 15,92% sull'importo a base d'asta di L. 5.500.000.000.

Il dirigente del III settore: ing. Fulvio Finocchiaro.

C-73 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 37 Acireale (Catania)

È in corso di pubblicazione nella G.U.R.S. e nella G.U.C.E. ed inoltre negli Albi pretori di questa U.S.L. e in quelli dei Comuni ricadenti nel territorio dell'U.S.L., il bando di gara ad asta pubblica per la fornitura di pellicole e materiale radiologico.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le offerte nei modi e termini indicati nel bando e nel relativo capitolato d'oneri.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato della U.S.L. nelle ore d'ufficio (tel. 095/808416 - Fax 095/7648456).

L'amministratore straordinario: dott. F. Urzi

Il coordinatore amministrativo: F. Fichera

C-177 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIOLO (Provincia di Reggio Emilia)

Estratto avviso di gara per l'affidamento in concessione - Contratto dei servizi di nettezza urbana - Procedura ristretta accelerata.

1. Ente appaltante: Comune di Reggio (R.E.), piazza Martiri, 38 - tel. 0522/971120 - Servizio ambiente - telefax n. 0522/973587.

2. Categoria 16 allegato 1A - C.P.C., 94. Importo a base di asta L. 883.400.000 (IVA esclusa) per l'intera durata contrattuale di anni due.

3. I servizi da espletare sono i seguenti:

- a) raccolta rifiuti solidi urbani;
- b) raccolta rifiuti ingombranti;
- c) lavaggio e disinfezione contenitori;
- d) spazzamento meccanico e manuale e lavaggio strade, piazze, marciapiedi e mercati nonché raccolta delle foglie.

4. Deve essere presentata una sola offerta per il complesso dei servizi indicati.

5. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di acquistare le attrezzature attualmente impiegate nel servizio comunale di nettezza urbana descritte, con i relativi prezzi, nell'avviso di gara.

6. Il contratto ha durata biennale con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di aggiudicazione.

7. L'appaltatore dovrà disporre delle attrezzature e strutture minime descritte nell'avviso di gara.

8. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa ex art. 26 direttiva CEE/92/50.

9. Le imprese potranno richiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda stesa su carta legale e redatta in lingua italiana, a mezzo posta raccomandata, al protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 gennaio 1994 corredata dalla documentazione e dalle dichiarazioni descritte nell'avviso di gara, a pena di esclusione.

10. Il criterio di aggiudicazione è quello di cui all'art. 36 comma 1, lettera b) della direttiva 92/50/CEE. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Copia integrale dell'avviso di gara è stata spedita alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 24 dicembre 1993.

12. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

13. Copia dell'avviso di gara può essere richiesta all'indirizzo ed ai numeri telefonici indicati al punto 1).

Reggiolo, 24 dicembre 1993

Il sindaco: Bianchi geom. Eber.

C-78 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Servizio Contratti

Ristrutturazione del Mercato Coperto di via Carducci
(pubblicazione a sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 - art. 20)

Imprese invitate: 1) Romolo Bardin; 2) Grisovelli & Settimo S.n.c.; 3) S.I.C. S.r.l.; 4) Savino S.p.a.; 5) Cividin & C. S.p.A.; 6) Innocente & Stipanovich S.r.l.; 7) Consorzio Veneto Cooperative; 8) Cooperativa Muratori Riuniti C.M.R.; 9) Carniello Ruggero & C. S.r.l.; 10) Chiaradia S.n.c.; 11) Clocchiatti S.p.A.; 12) Carena S.p.A.; 13) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 14) ED.A.R.T.

S.r.l.; 15) Orion S.r.l.; 16) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; 17) Attilio Zorattini S.p.A.; 18) Spoladore S.a.s.; 19) Gadola S.p.A.; 20) Protto S.p.A.; 21) Pasqualucci S.r.l.; 22) Presotto S.p.A.; 23) C.E.S.A. S.n.c.; 24) Vettore Costruzioni S.r.l.; 25) Rizzani de Eccher S.p.A.; 26) SISTEMA Soc. Coop. a r.l.; 27) Carlo Agnese S.p.A.; 28) Giuseppe Maltauro S.p.A.; 29) Coop. Edil-Strade Imolese; 30) Filippucci Costruzioni S.r.l.; 31) Coop. Costruttori a r.l.; 32) Pinazzi Costruzioni S.r.l.; 33) S.A.C.A.I.M. S.p.A.; 34) Cir Costruzioni S.r.l.; 35) DEGFER S.r.l.; 36) Cons. Naz. Coop. Produzione e Lavoro «Ciro Menotti»; 37) Strutture S.r.l.; 38) Guerrino Pivato S.p.A.; 39) Castelli Costruzioni Edilizie; 40) ing. Andreotti S.p.A.; 41) Unieco; 42) SO.CEM. S.r.l.; 43) Licis S.p.a.; 44) Consorzio Coop. di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 45) Coop. Muratori Terratori ed affini; 46) Coop. Dile Soc. Coop. a r.l.; 47) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l.; 48) Geosonda Fondazioni e Applicazioni Speciali alle Costruzioni; 49) Cogeam S.p.A.; 50) Ass. Coop. Muratori e Affini A.C.M.A.R.; 51) Magri geom. Anselmo S.p.A.; 52) Italsonda S.p.A.; 53) Costruzioni Sacramati S.p.A.; 54) Lattanzi S.p.A.; 55) S.A.I.S.E.B. S.p.A.; 56) Costruzioni Sacchetto S.r.l.; 57) Restauri e Recupero S.r.l.; 58) ing. Pio Guaraldo S.p.A.; 59) A.T.I. Andanti S.p.A./Arecon S.r.l.; 60) A.T.I. Edilcoop Friuli Soc. Coop. a r.l./Del Bianco S.r.l.; 61) A.T.I. Falcione S.p.A./Falcione Edmondo; 62) A.T.I. Coop. Lavoratori Edil Stienta-C.L.E.S./SELE S.r.l.; 63) A.T.I. FLUM.ITER Costr. S.p.A./OTRANTO Costr.; 64) A.T.I. Fantino Costr. S.p.A./Sicem Genova S.r.l.; 65) A.T.I. Coop. Edil Atellana Soc. Coop. a r.l./Iteras S.r.l.; 66) A.T.I. Furlanis Costruzioni Generali S.p.A./Riccesi S.p.A.; 67) Zamprognò S.p.A./Barresi dott. Gaetano Massino; 68) A.T.I. Coop. Lavoratori Edili e Affini C.I.E.A./Zanon Costruzioni S.p.A.; 69) A.T.I. P.A.CO. Pacifico Costruzioni S.r.l./Costruzioni Dondi S.p.A.; 70) A.T.I. Ferrara Costruzioni S.a.s./Sciaccia geom. Nicolò/Lamperto Perugini; 71) A.T.I. ing. Paolo Calleri S.a.s./Restauri S.r.l./La Micela S.r.l.; 72) A.T.I. Polese S.p.A./Agribeton S.p.A.; 73) A.T.I. Pavan geom. Giovanni/PA.PI S.r.l.; 74) A.T.I. Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.A./Carron cav. Angelo S.a.s.; 75) A.T.I. I.C.E.P. S.r.l./Brenelli Costruzioni S.a.s.; 76) A.T.I. Del Mistro Giacobbe S.p.A./Gerometta S.p.A.; 77) A.T.I. Todini Costruzioni Generali S.p.A./CGS S.p.A.; 78) A.T.I. CI. & GI. S.r.l./REDIL S.r.l.; 79) A.T.I. Sacci S.r.l./Liva S.p.A./Brussi S.p.A.; 80) A.T.I. S.A.C.E.M. S.r.l./Capretto Camillo.

Imprese partecipanti: n. 3) - 4) - 5) - 6) - 7) - 9) - 10) - 11) - 12) - 13) - 16) - 18) - 19) - 21) - 22) - 25) - 28) - 33) - 36) - 41) - 44) - 45) - 47) - 49) - 52) - 53) - 56) - 57) - 60) - 64) - 66) - 68) - 69) - 72) - 75) - 76) - 77) - 78) - 79) - 80) di cui al sopra citato elenco.

Impresa aggiudicataria: Presotto S.p.a. - Pordenone.

Modalità aggiudicazione: articolo 1, lettera d) legge 22/1973, n. 14.

Li, 22 dicembre 1993

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani

Il vice segretario generale: dott. Francesco Caputo

C-79 (A pagamento).

A.M.G.A. - AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS ACQUA Ravenna

L'A.M.G.A., con sede in 48100 Ravenna, via Venezia n. 1 (tel. 0544/39248, fax. 0544/34761) rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, che alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di:

Prodotti combustibili liquidi negli impianti di riscaldamento presso uffici, servizi e scuole comunali - Periodo di esecuzione numero trecentocinquanta giorni naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data del verbale di consegna dell'appalto della fornitura sono state invitate le seguenti imprese:

1) Bertelli Walter & Rolando Carburanti S.r.l. di Spilamberto (MO); 2) Bordandini Igino & C. S.r.l. di Forlì; 3) Jacorossi S.p.A. di Ravenna; 4) Pir Petroli S.p.A. di Casalecchio di Reno (BO).

Tutte le imprese di cui all'elenco sopra esposto hanno presentato offerta.

L'appalto è stato aggiudicato con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, alla ditta Jacorossi S.p.A. di Ravenna, che ha presentato una offerta complessiva pari ad un importo contrattuale presunto di L. 697.936.500 (Deliberazione n. 32/140 assunta in data 6 dicembre 1993).

Ravenna, 28 dicembre 1993

Il direttore generale f.f.:
dott. Dante Maioli

C-83 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 72

Tortona

Lavori di ristrutturazione gruppo operatorio

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 72 - Piazza F. Cavallotti, 7 - 15057 Tortona - tel. 0131/8651 - telefax 865348.

2. a) Luogo di esecuzione: i lavori di svolgeranno all'interno del Presidio Ospedaliero;

b) oggetto dell'appalto: l'intervento consiste nella esecuzione di tutte le opere (edili, elettriche, idrosanitarie, termiche) occorrenti per la ristrutturazione dei locali oggetto di intervento.

L'appalto comprende anche la fornitura di n. 3 porte elettroniche a chiusura ermetica e di n. 6 pensili per anestesia e per chirurgia.

L'appalto dovrà essere realizzato «chiavi in mano» ed a prezzo non modificabile in aumento.

Categoria prevalente: 5c - importo L. 508.928.900.

Opere scorporabili: cat. 5a - importo L. 379.425.900.

3. Termine di esecuzione: 200 giorni dalla data di consegna dei lavori.

4. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi quanto specificato nel capitolato d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

6. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

7. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel capitolato d'appalto.

8. Imprese non iscritte all'A.N.C.: è ammessa la partecipazione delle imprese CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

9. Termine ricezione domande: le domande di partecipazione redatte in carta legale, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire alla USSL n. 72 - piazza Cavallotti n. 7 - Tortona entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del bando alla CEE, avvenuta il 29 dicembre 1993.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto specificato nel capitolato d'appalto.

11. Altre informazioni: presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

Tortona, 29 dicembre 1993

L'amministratore straordinario:
dott. Diego Giusti

C-84 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Piazza della Resistenza

Telefono 0962/921111 - fax 0962/901457 - telegrafo: comune di Crotone

Bando gara d'appalto mediante licitazione privata

Oggetto: Lavori completamento Istituto Professionale Servizi Commerciali e Turistici - Importo base d'asta L. 2.429.802.416, soggetto a ribasso.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 931 del 18 novembre 1993, si indice licitazione privata, con le modalità cui all'art. 1, lettera d) legge n. 14/73, con esclusione di offerte in aumento, per l'appalto dei lavori in oggetto.

a) Luogo esecuzione dei lavori: Centro Urbano - via Matteotti;
b) Caratteristiche lavori: completamento Istituto Professionale Servizi Commerciali e Turistici, consistente nella realizzazione nuovo blocco didattico, una palestra, un auditorium, una centrale termica, adeguamenti in materia di sicurezza, sistemazione esterna.

c) Natura ed entità prestazioni:

Opere edili:

scavi drenaggi demolizioni L. 77.199.855;
strutture in c.a. e solai L. 753.021.648;
opere murarie e rifinitura L. 1.198.211.646;

Impianti tecnologici:

termico L. 207.900.500;
elettrico L. 145.718.100;
anticendio L. 16.500.000;
idrico e fognante L. 96.444.900;
centrale termica L. 34.805.767.

d) Categoria iscrizione Albo Nazionale Costruttori: 2.

e) Esecuzione appalto: giorni trecentosessanta data verbale consegna.

f) Finanziamento: fondi CEE.

g) Pagamento: stati avanzamento L. 150.000.000 al netto.

h) Svincolo offerta: novanta giorni data della stessa.

Partecipazione: per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata A/R, domanda in lingua italiana, su carta legale, indirizzata Comune di Crotone - Ufficio Contratti, entro e non oltre giorni ventuno dalla data odierna, avendo questo Comune inviato oggi all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee il presente bando di gara, recando all'esterno l'indicazione della gara alla quale si riferisce.

La domanda va corredata da certificati di data non anteriore ad un mese rispetto quella della domanda stessa, INPS e INAIL, comprovanti la regolarità contributiva dell'impresa.

Possono partecipare associazioni temporanee e consorzi d'impresе.

Le imprese debbono indicare, nella domanda di partecipazione, le opere che intendessero eventualmente sub-appaltare.

Non essendo ammesse offerte in aumento, il calcolo della media sarà fatto non tenendo conto di tali eventuali offerte che dovessero pervenire.

Sono ammesse domande di partecipazione fatte a mezzo di telegramma, purché confermate con lettera entro il termine stabilito dal presente bando e contenenti tutte le indicazioni richieste.

Dichiarazioni: nella domanda di partecipazione alla gara l'Impresa dovrà dichiarare:

a) di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 e per un importo adeguato se italiana, in Albo a Lista Ufficiale di Stato aderente alla CEE e con iscrizione idonea a consentire l'assunzione dell'appalto se straniera;

b) di avere idonee referenze bancarie (citare Istituti);

c) di avere attrezzature, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

d) di avere eseguito negli ultimi cinque anni i seguenti lavori (elencarli), con certificazione, per i più importanti, di buona esecuzione, indicando importi, periodo e luogo di esecuzione, nonché se effettuati a regola d'arte e con buon esito;

e) di avere organi tecnici (indicarli), facenti parte integrante dell'impresa, per l'esecuzione dell'opera;

f) di avere l'organico medio annuo (indicarlo), ed il numero dei dirigenti riferito agli ultimi tre anni;

g) di essere in possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto Ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori sopra richiesta.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 28 febbraio 1994.

L'esecuzione dell'opera avverrà, senza scorporo di parti, di forniture o prestazioni.

Non saranno valide le domande pervenute prima della data del presente avviso, né quelle successive alla scadenza.

La richiesta d'invito non vincola il Comune.

Crotone, 12 gennaio 1994

Il segretario generale: Giuseppe Iacopino
Il sindaco: Domenico Lucente

C-85 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**Bando di gara a procedura ristretta**

Università degli Studi di Padova, via 8 febbraio n. 2 - 35122 Padova
tel. 049/8283356 - 3398 - fax 8283309.

Appalto Concorso ai sensi delle vigenti disposizioni e secondo il criterio previsto dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, lettera b).

Importo indicativo massimo d'appalto che le offerte non potranno superare L. 650.000.000 + IVA.

Si precisa che, pur in presenza di un unico appalto, verrà affidato all'aggiudicatario un 1° lotto di fornitura pari allo stanziamento del Consiglio di Amministrazione, quantificabile in circa L. 290.000.000, restando facoltà dell'Ente assegnare al medesimo, in tutto o in parte, la restante quota. La validità dell'offerta, che non potrà essere condizionata al completamento dell'appalto, dovrà valere fino a tutto il 1994.

L'appalto, come sopra precisato, è finanziato con i fondi dello Stato, ed i pagamenti avverranno sulla base di stati d'avanzamento e a mezzo di regolari fatture nelle percentuali indicate dal C.S.A. e secondo la vigente normativa.

Trattasi di fornitura e posa in opera di arredi tecnici da laboratorio: Cappe aspiranti, Banchi, Armadi speciali per solventi e reagenti chimici.

La fornitura avverrà presso il Dipartimento di Chimica Organica dell'Università, via Marzolo, 1 - Padova.

Il tempo utile massimo per effettuare la fornitura compresi i lavori di messa in opera sarà di 200 (duecento) giorni naturali, successivi, continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana ed in carta legale, dovrà pervenire, mediante raccomandata di Stato od agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12, del giorno *21 febbraio 1994* presso l'Università degli Studi di Padova, Divisione Appalti e Contratti, via 8 febbraio n. 2 - 35122 Padova. La busta contenente la domanda dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per fornitura arredi Tecnici da laboratorio presso il Dipartimento di Chimica Organica».

L'Università degli Studi di Padova spedisce l'invito a presentare le offerte entro il 31 marzo 1994.

Nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante con firma autenticata, le ditte interessate dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e fatta salva la documentazione obbligatoria richiesta «a corredo» quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) l'iscrizione alla Camera di commercio con i relativi dati;

c) di disporre di capacità economico finanziaria necessaria ad affrontare l'appalto, fornendo «a corredo»: 2 idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa;

d) di disporre di adeguata capacità tecnico-gestionale per una perfetta esecuzione del contratto fornendo «a corredo»:

elenco principali forniture similari eseguite negli ultimi tre anni, indicandone i destinatari, gli importi ed i periodi;

indicazione generale dell'organico ed in particolare dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa anche ai fini della qualità del prodotto.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio previsto dal decreto legislativo 358/92, art. 16, lettera b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa; elementi considerati, in ordine decrescente d'importanza:

1) prezzo;

2) valore tecnico;

3) tempo.

Il presente Bando di gara viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della CEE mediante fax in data 27 dicembre 1993.

Ricezione del Bando da parte della CEE: 27 dicembre 1993.

L'Ente potrà escludere dalla partecipazione alla gara le richieste d'invito incomplete o tali da non permettere una motivata valutazione. Le richieste di invito non vincolano l'Università degli Studi di Padova.

Padova, 27 dicembre 1993

Il rettore: prof. Gilberto Muraro.

C-87 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE DEI SERVIZI SANITARI A SOCIO ASSISTENZIALI N. 11 «PORDENONESE»

Appalto concorso fornitura sistema elaborazione piani di cura in radioterapia. Procedura ristretta.

Unità Locale dei Servizi Sanitari a Socio Assistenziali 11 «Pordenonese» - via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone - tel. 0434/3991 - fax. 0434/523011.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) —;

c) appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Pordenone Stabilimento Ospedaliero, via Montereale, 24;

b) n. 1 Sistema Elaborazione Piani di Cura in Radioterapia;

c) —;

d) nessuna deroga al principio di cui all'art. 8, comma 2).

4. —.

5. Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 29 gennaio 1994;

b) indirizzo di invio domande di partecipazione: vedi punto 1 - Ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte sessanta giorni.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere completata con le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

dichiarazione rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nella forma di cui al comma 3 dell'art. 11 D.L. 358/92, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 medesimo;

certificato di iscrizione di cui all'art. 12;

dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lett. c);

le specificazioni di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 dell'art. 14 del D.L. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: in base al criterio di cui al punto b) comma 1 dell'art. 16 del D.L. 358/92.

10. —.

11. Data di spedizione del bando 23 dicembre 1993

12. Data ricezione del bando da parte dell'Uff. Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 23 dicembre 1993.

Pordenone, 27 dicembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Francesco Pielli.

C-106 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE DEI SERVIZI SANITARI A SOCIO ASSISTENZIALI N. 11 «PORDENONESE»

Appalto concorso fornitura apparecchio radiologico per emodinamica ed interventistica. Procedura ristretta.

Unità Locale dei Servizi Sanitari a Socio Assistenziali 11 «Pordenonese» - via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone - tel. 0434/3991 - fax. 0434/523011.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) —;

c) appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Pordenone Stabilimento Ospedaliero, via Montereale, 24;

b) n. 1 Apparecchio radiologico per emodinamica ed interventistica;

c) —;

d) nessuna deroga al principio di cui all'art. 8, comma 2).

4. —.

5. Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 29 gennaio 1994;

b) indirizzo di invio domande di partecipazione: vedi punto 1 - Ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte sessanta giorni.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere completata con le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

dichiarazione rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nella forma di cui al comma 3 dell'art. 11 D.L. 358/92, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 medesimo;

certificato di iscrizione di cui all'art. 12;

dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lett. c);

le specificazioni di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 dell'art. 14 del D.L. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: in base al criterio di cui al punto b) comma 1 dell'art. 16 del D.L. 358/92.

10. —.

11. Data di spedizione del bando 23 dicembre 1993

12. Data ricezione del bando da parte dell'Uff. Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 23 dicembre 1993.

Pordenone, 27 dicembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Francesco Pielli.

C-107 (A pagamento).

U.S.L. N. 9

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Tel. 0522/295154 - Fax 0522/295365

L'U.S.L. n. 9 indice gara a licitazione privata a sensi del D.Lgs 358/92, con procedura accelerata stante l'urgenza di addivenire alla definizione del rapporto contrattuale atteso l'approssimarsi della scadenza del contratto in essere, per la fornitura annuale franco Magazzino dell'U.S.L., entro 72 ore d.o. in via ordinaria e 24 ore d.o. per le emergenze di: Pace Makers, Defibrillatori Impiantabili ed Elettrodi. Valore presunto complessivo annuo L. 1.567.700.000 I.V.A. esclusa.

Quantità complessiva presunta annua: pezzi n. 435.

La fornitura è distinta in n. 16 lotti.

Aggiudicazione per lotto a sensi dell'art. 16-1 lett. b) del D.Lgs 358/92 secondo i seguenti parametri: qualità (max punti 60) prezzo (max punti 40).

Si precisa che sono ammesse offerte per singolo lotto.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire all'U.S.L. n. 9 presso Servizio Economato ed Approvvigionamenti (per l'indirizzo vedasi sopra) in lingua italiana, entro il giorno 28 gennaio 1994.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del D.Lgs 358/92.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 28 febbraio 1994.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, dati I.V.A. esclusa;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario - dati I.V.A. esclusa;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa. Periodo dell'appalto: anni uno dalla data di aggiudicazione con facoltà per l'U.S.L. di rinnovo per un ulteriore anno. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Le richieste di invito non vincolano l'U.S.L..

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse, il giorno 4 gennaio 1994 e da quest'ultimo ricevuto in pari data.

L'amministratore straordinario: dott. Maurizio Guizzardi.

C-108 (A pagamento).

U.S.L. N. 9

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
(Tel. 0522/295154 - fax 0522/295365)

L'U.S.L. n. 9 indice gara a licitazione privata a sensi del decreto legislativo 358/92, con procedura accelerata stante l'urgenza di addivenire alla definizione del rapporto contrattuale atteso l'approssimarsi della scadenza del contratto in essere, per la fornitura triennale franco Magazzino dell'U.S.L., entro 48 ore d.o. per le urgenze e 5 giorni d.o. in regime standard, con consegne di: Artroprotesi d'anca non cementate, artroprotesi di ginocchio, artroprotesi d'anca cementate con colletto, artroprotesi d'anca cementate senza colletto. Valore presunto complessivo per il triennio L. 3.378.081.750 I.V.A. esclusa.

Qualità complessiva presunta per il triennio: pezzi n. 2.781.

La fornitura è distinta in n. 4 lotti.

Aggiudicazione per lotto a sensi dell'art. 16-1 lett. b) del decreto legislativo 358/92 secondo i seguenti parametri: qualità e prezzo/max 50 punti ciascuno.

Si precisa che sono ammesse offerte per singolo lotto.

Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire all'U.S.L. n. 9 presso Servizio Economato ed Approvvigionamenti (per l'indirizzo vedasi sopra) in lingua italiana, entro il giorno 28 gennaio 1994.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 28 febbraio 1994.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda: dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, dati I.V.A. esclusa;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, dati I.V.A. esclusa;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa con indicazione del nome del produttore del materiale e degli stabilimenti in cui viene prodotto.

Le ditte concorrenti dovranno inviare, qualora ne siano in possesso, i certificati stabiliti dagli Istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestano la conformità dei beni con riferimento e determinati requisiti o norme.

Periodo dell'appalto: triennio dalla data di aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Le richieste di invito non vincolano l'U.S.L.. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse, il giorno 4 gennaio 1994 e da quest'ultimo ricevuto in pari data.

L'amministratore straordinario:
dott. Maurizio Guizzardi

C-109 (A pagamento).

U.S.L. N. 9

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
(Tel. 0522/295154 - fax 0522/295365)

L'U.S.L. n. 9 indice gara a licitazione privata a sensi del decreto legislativo 358/92, per fornitura biennale «in service costodeterminazione» franco Arcispedale «S. Maria Nuova», Reggio Emilia, con consegne nei tempi previsti nel Capitolato Speciale, di: Strumentazioni automatiche - reattivi e materiali di consumo, assistenza tecnica per l'esecuzione di determinazioni immunometriche con tecniche non radioisotopiche.

Articolato lotti/ n. determinazioni complessive presunte-anno/valore max offerta netto I.V.A., anno/:

lotto 1: FT3, FT4, TSH/n. 40.000/L. 280.000.000;

lotto 2: LH, FSH, PRL, HCG/n. 14.400/L. 140.000.000;

lotto 3: CEA, AFP, PSA, PAP/n. 20.000/L. 188.000.000;

lotto 4: E2, Proge/n. 10.700/L. 130.000.000;

lotto 5: AbTG, AbTM/n. 10.000/L. 100.000.000;

lotto 6: CA 19.9, CA 15.3, CA 125/n. 12.550/L. 168.000.000;

lotto E: VB 12, FOL, FER/n. 9.900/L. 75.000.000.

Per il dettaglio quali/quantitativo delle determinazioni si fa rinvio al capitolato speciale di gara. Si precisa che sono ammesse offerte per singolo lotto.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, in carta legale, all'U.S.L. n. 9 presso Servizio Economato ed Approvvigionamenti (per l'indirizzo vedasi sopra) in lingua italiana, entro il giorno 11 febbraio 1994.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 11 marzo 1994.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, dati I.V.A. esclusa;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, dati I.V.A. esclusa;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa ed in particolare quelli addetti al controllo di qualità.

La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto ai sensi di quanto disposto dall'art. 16-1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 in base ai seguenti elementi: Valore economico offerta max punti 40 - Valore tecnico e funzionale degli strumenti max punti 35 - Valore tecnico e funzionale dei reattivi max punti 25.

Si precisa che la U.S.L. n. 9 si potrà avvalere della facoltà di prorogare i contratti per ulteriori anni uno.

La richiesta di invito non vincola l'U.S.L.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse, il giorno 4 gennaio 1994.

L'amministratore straordinario U.S.L. 9:
dott. Maurizio Guizzardi

C-110 (A pagamento).

U.S.L. N. 9

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
(Tel. 0522/295154 - fax 0522/295365)

L'U.S.L. n. 9 indice gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/92, per fornitura di un Microscopio elettronico a scansione (SEM) con microanalisi e accessori per PMP. L'importo complessivo massimo è di L. 400.000.000 (I.V.A. esclusa).

Il Microscopio dovrà essere consegnato entro centoventi giorni data ordine franco Laboratori del Presidio Multizonale di Prevenzione dell'U.S.L. n. 9 situati a Reggio Emilia in via Amendola n. 2.

L'aggiudicazione avverrà a lotto unico ai sensi dell'art. 16-1 lett. b) del decreto legislativo 358/92 secondo i seguenti parametri:

- a) Qualità: punti 55;
- b) Prezzo: punti 40;
- c) Assistenza tecnica: punti 5.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire all'U.S.L. n. 9 presso il Servizio Economato ed Approvvigionamenti (per l'indirizzo vedasi sopra) in lingua italiana, entro il giorno 11 febbraio 1994.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 11 marzo 1994.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al punto 3);
- b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, dati I.V.A. esclusa;
- c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, dati I.V.A. esclusa;
- d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;
- e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa ed in particolare quelli addetti al controllo qualità.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

La richiesta di invito non vincola l'U.S.L.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse, il giorno 4 gennaio 1994.

L'amministratore straordinario
dott. Maurizio Guizzardi

C-111 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI

C.F. 00508900636

Appalto Legge n. 94/82 programma straordinario residenziale del Comune di Pozzuoli. Costruzione di n. 27 alloggi in località Monterusciello - Lotto 1. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Il sindaco relativamente alla gara di cui all'oggetto, dell'importo a base di appalto di L. 1.201.923.077.

A) Che per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto sono state invitate n. 99 (novantanove) ditte.

B) Che hanno partecipato alla gara le sottoindicate 7 (sette) ditte:

- 1) Comune Domenico; 2) Coop. Leuconoe; 3) DI.CA.MO;
- 4) Coop. La Morelli; 5) Coop. Innocente; 6) Soc.Gior.Ba; 7) Coop. La Metropoli.

C) L'appalto, tenutosi ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1 lett. a) è stato aggiudicato alla impresa Domenico Comune di Giugliano (NA) ed a seguito di rinuncia di questo l'appalto è stato successivamente assegnato alla impresa DI.CA.MO. S.r.l. di Pozzuoli (NA).

p. Il sindaco: prof. Aldo Mobilio

Il direttore di servizio: Razzino Roberto

N-781 (a pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI

C.F. 00508900636

Licitazione privata per copertura assicurativa automezzi, autovetture e motocicli di proprietà comunale

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80 del 17 febbraio 1987 si porta a conoscenza di quanti ne abbiano interesse che questo Comune dovrà indire licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto per la copertura assicurativa di tutti gli automezzi, autovetture e motocicli di proprietà Comunale presso primarie compagnie di assicurazione che abbiano un capitale sociale interamente versato di L. 5.000.000.000.

La licitazione sarà tenuta con le modalità previste dall'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 disciplinato dal successivo art. 5 sull'importo presunto a base di appalto di L. 108.000.000 annui.

L'incarico avrà la durata di anni uno dalla data di stipula del contratto rinnovabile di anno in anno, e per un massimo di anni 3 (tre) con apposita delibera di G.M.

Le Compagnie Assicurative interessate pertanto dovranno far pervenire a questo Comune eventuale richiesta in bollo nel termine dei giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Si avverte che le istanze in difformità alla legge sul bollo saranno inoltrate all'Amministrazione Finanziaria dello Stato per le sanzioni previste dalla Legge.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

p. Il sindaco: prof. Aldo Mobilio

Il direttore di servizio: Razzino Roberto

N-782 (a pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

**Dipartimento Assetto del Territorio
Servizio Strade - Fogne - Impianti Tecnologici
Settore fognature**

(D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 - *Licitazione privata* - All. 1) (D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991, All. E) Delibera Comm. 1273 del 27 novembre 1993.

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Dipartimento Assetto del Territorio - Palazzo San Giacomo, tel. 7951111 - piazza Cavour, 43, Tel. 445322 - Napoli.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 28 dicembre 1993.

Luogo esecuzione dell'opera: I lavori avranno luogo nell'area urbana del Comune di Napoli secondo le planimetrie e i grafici allegati al capitolato speciale di appalto.

Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione di un collettore in galleria, a foro cieco, nel tratto via S. Gennaro ad Antignano-Salvator Rosa.

Importo a base di appalto L. 8.325.745.816.

Categoria prevalente di iscrizione A.N.C. 15. Classifica importo iscrizione A.N.C. L. 9.000.000.000.

Termine esecuzione appalto: 18 (diciotto) mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Cauzione: Ai sensi dell'art. 5 della Legge 687/84 non è richiesta cauzione provvisoria. La Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare cauzione definitiva nei modi e nei sensi di legge, ragguagliata al 5% dell'importo complessivo dei lavori.

Finanziamento: Il finanziamento dell'opera sarà a carico del Ministero Interventi Straordinari del Mezzogiorno e della Regione Campania destinataria dei finanziamenti stessi in attuazione della Legge n. 64/84 mentre il Comune di Napoli è l'Ente attuatore.

I pagamenti delle rate di acconto, determinati sulla base di stati di avanzamento anche mensili, restano subordinati all'effettivo accredito dei fondi al Comune di Napoli da parte della Regione Campania.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti e del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Possono quindi essere invitate alla licitazione imprese singole, consorzi di cooperative di produzione di lavoro, imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire anche in forma di consorzi. Le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, dovranno inderogabilmente indicare già nella domanda di partecipazione, la composizione o la struttura del raggruppamento, precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare i partecipanti e la capogruppo. Non sarà ammessa alcuna successiva modifica in sede di gara.

L'impresa che partecipi individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e/o raggruppamenti nei quali figurasse partecipante.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di esperimento della licitazione.

Il concorrente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende sub-appaltare ai sensi della Legge n. 55 del 19 marzo 1990 con le modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991. Sono ammesse imprese e/o raggruppamenti delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno degli Stati membri della CEE alle condizioni previste dall'art. 18 e 19 del D.L. 406 del 19 dicembre 1991.

La pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE inerente la comunicazione di preinformazione di cui all'art. c) D.L. n. 406/91 è avvenuta il 25 ottobre 1993.

Criterio di aggiudicazione: legge 2 febbraio 1973, n. 14 art. 1, lett. a). Non sono ammesse offerte in aumento.

La realizzazione delle opere di cui al presente bando, resta affidata a forfait chiuso e compensata dall'ammontare per consegna delle opere «chiavi in mano» di cui all'art. 3 e successivi del Capitolato Speciale di Appalto.

La domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia Autorizzata entro il termine fissato, al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli.

Le domande pervenute con altri mezzi diversi da quelli sopraindicati o tardivamente, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Saranno escluse le domande corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Su plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: Licitazione privata per la costruzione del sistema fognario «Vomero» Conte della Cerra - Salvator Rosa - Completamento Antignano - Salita Arenella.

Ciascuna impresa o raggruppamento di imprese dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione, successivamente verificabile, che dovrà riferirsi, nel caso di raggruppamento, oltre che alla impresa capogruppo anche alle imprese associate:

1) dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, con la quale l'impresa attesti sotto la sua responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

2) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la sua personale responsabilità, che alla gara cui intende partecipare non concorrano altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto previsto dallo art. 2359 c.c. e successive modificazioni;

3) estratti autentici dei bilanci relativi all'ultimo quinquennio antecedente la data del bando corredati da situazione patrimoniale e conto economico;

4) dichiarazione sottoscritta con firma autentica, del possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) referenze bancarie documentate e rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di credito indicati dall'impresa;

b) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesto nella misura superiore a 1,50 volte l'importo a base d'appalto per la cifra dei lavori e per l'importo superiore a due (2) volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente. Tale importo viene richiesto in misura superiore a 0,60 volte l'importo a base appalto;

d) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente.

L'importo di tali lavori è richiesto in misura superiore a 0,40 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro ed in misura superiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

5) dichiarazione di possedere, o in caso di aggiudicazione, di impegnarsi ad istituire per la data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, nel territorio del Comune di Napoli, una propria organizzazione tecnica e un deposito con laboratorio attrezzato;

6) dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, relativa alle capacità tecniche della ditta, in cui siano specificati:

a) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti della impresa ed in particolare del Responsabile o dei responsabili della condotta dei lavori;

b) l'elenco delle opere eseguite negli ultimi cinque anni corredato di certificato di buona esecuzione delle opere stesse, precisando se esse furono effettuate a regola d'arte e con buon esito. Per le opere che l'impresa ha eseguito in consorzio o in riunione con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza il ruolo svolto contrattualmente dalla ditta;

c) i mezzi d'opera, attrezzature ed equipaggiamento tecnico, come risulta dal libro dei cespiti ammortizzabili, di cui si disporrà per l'esecuzione delle opere, precisando se si tratta di mezzi di proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

d) l'organico annuo dell'impresa, il numero e il nominativo di Dirigenti tecnici e amministrativi, con riferimento agli ultimi tre anni, con l'indicazione dei relativi titoli professionali; il requisito va documentato mediante la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

e) per i raggruppamenti temporanei d'impresa si fa riferimento ai lavori minimi indicati nell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91;

f) certificato di iscrizione all'A.N.C.: le imprese dovranno avere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 15 nel caso di partecipazione individuale per un importo non inferiore a 9 miliardi; mentre nel caso di imprese riunite deve essere osservato il disposto di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991. Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE il certificato di iscrizione all'A.N.C. è sostituito dalle attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del sessantesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea, cioè il 26 febbraio 1994.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 60 (sessanta) giorni dal termine fissato per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara di appalto, cioè il 28 aprile 1994.

Spedito alla C.E.E. il 28 dicembre 1993.

Il dirigente del servizio: dott. Elvira Capecelatro.

N-783 (a pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, via A. Ali n. 1

Codice fiscale n. 00184690659

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. di Salerno n. 626, del 6 luglio 1993, si intende procedere all'appalto lavori di costruzione di n. 3 fabbricati di E.R.P. e relative pertinenze nel Comune di Pontecagnano Faiano, ai sensi della legge 11 marzo 1988, n. 67, I e II tranche e legge 5 agosto 1978, n. 457, secondo le disposizioni di seguito riportate:

1. Ente appaltante: I.A.C.P. della Provincia di Salerno, via A. Ali n. 1 - Tel. 409111, fax 409307.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Sono ammesse offerte anche in aumento.

3. L'opera è finanziata ai sensi della legge 11 marzo 1988, n. 67, I e II tranche e legge 5 agosto 1978, n. 457.

4. Modalità di pagamento: la Stazione appaltante emetterà certificati di acconto ogni volta che il credito d'impresa avrà raggiunto il decimo dell'importo contrattuale iniziale, al netto delle ritenute di garanzia come per legge, al netto del ribasso contrattuale iniziale o al lordo dell'aumento contrattuale e al netto della quota dell'eventuale anticipazione contrattuale da recuperare.

5. Luogo di esecuzione: Pontecagnano Faiano.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: seicentocinquanta giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data legale della consegna.

7. Importo a base d'asta: L. 2.609.143.421 al netto di I.V.A., di cui, per opere scorporabili:

- 1) impianto di riscaldamento L. 64.000.000;
- 2) impianto di ascensori L. 48.000.000;
- 3) impianto idrico L. 15.642.504;
- 4) impianto elettrico e telefonico L. 46.657.610;
- 5) palificazioni L. 65.340.000;
- 6) movimento terra L. 4.905.685;
- 7) coibentazione L. 93.005.706.

8. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in bollo da L. 15.000, sottoscritte con firma autenticata, dovranno pervenire all'Ente Appaltante entro e non oltre le ore dodici del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

9. Per la partecipazione alla gara: per l'opera principale è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, per un importo adeguato, che deve essere documentato;

per le opere scorporabili:

impianto di riscaldamento C.C.I.A.A./Cat. 5/a A.N.C. per un importo adeguato;

impianto di ascensori C.C.I.A.A./Cat. 5/d A.N.C. per un importo adeguato;

impianti idrici C.C.I.A.A./Cat. 5/b A.N.C. per un importo adeguato;

impianti elettrici e telefonici C.C.I.A.A./Cat. 5/c A.N.C. per un importo adeguato;

palificazioni: C.C.I.A.A./Cat. 19/c A.N.C. per un importo adeguato;

movimento terra C.C.I.A.A./Cat. 1 A.N.C. per un importo adeguato;

coibentazione: C.C.I.A.A./Cat. 5/h A.N.C. per un importo adeguato.

10. Le richieste di subappalto, ad eccezione dei lavori di palificazione, coibentazione e di movimento terra, dovranno essere precisate all'atto dell'offerta, per le quali l'Istituto non darà corso a pagamento diretto. Ai sensi dell'art. 18, legge 55/90, così come sostituito dell'art. 34 del D.L.G. n. 406/91, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere copia delle fatture di quietanza relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti.

11. Possono partecipare alla gara sia le imprese singole, sia i soggetti di cui agli articoli 22 e seguenti decreti legislativi n. 406/91, nonché le imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sedi in uno Stato della C.E.E., alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

Le imprese partecipanti alla gara, devono indicare nella domanda, la natura giuridica della ditta, precisando la composizione esatta della Società. A tale proposito, occorre dichiarazione del legale rappresentante che al momento della presentazione della domanda di partecipazione non abbiano inoltrato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti dei quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punti 4 delle direttive C.E.E. n. 440/1989.

12. Decorsi sessanta giorni dalla data della gara senza che l'Amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

13. Cauzioni e garanzie: 5% dell'importo di aggiudicazione.

14. Le imprese partecipanti devono dichiarare:

a) la cifra d'affari in lavoro, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari ad almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavoro di cui al precedente punto a);

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del D.L.G. 406/91;

d) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

La dichiarazione dovrà essere redatta su carta legale, autenticata ai sensi della legge n. 15/68. Saranno escluse le domande con documentazione incompleta. L'I.A.C.P. di Salerno, diramerà gli inviti entro centoventi giorni dal termine di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

Il presidente: Gerardo D'Urso.

N-785 (A pagamento).

COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (Provincia di Caserta)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il segretario comunale vista la deliberazione di G.M. n. 377 del 10 settembre 1993, esecutiva a norma di legge, con cui si è stabilito di appaltare i lavori di costruzione del Mattatoio Comunale mediante gara di licitazione privata per un importo a base d'asta di L. 2.387.153.982; che in data 7 dicembre 1993 nella Casa Comunale si è svolta regolarmente la suddetta gara; visto il verbale di aggiudicazione dei lavori, redatto in data 9 dicembre 1993; vista la deliberazione di G.M. n. 621 del 9 dicembre 1993; con cui questa Amministrazione ha aggiudicato i lavori medesimi, rende noto:

A) la gara è stata esperita mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge stessa;

B) le imprese invitate alla gara sono state le seguenti:

Angiolini Bartolotti S.p.a., Napoli; Alfiero Guido, Casal di Principe; Belardo Felice, Succivo (CE); CO.GE.CA., Capri (NA); Cesarano Francesco, Boscoreale (NA); Capriello Vincenzo, Villaricca (NA); CO.MEC., Napoli; Capoluongo Renato, S. Cipriano d'Aversa; C.E.A.C., Napoli; Condor Soc. Coop., Pozzuoli (NA); Credentino Augusto, Napoli; Costruenda S.p.a., Capri (NA); CO.NA.C.L.E., Napoli; Caccavale Angelo, Napoli; Con. Coop. Produzione e Lavoro, Forlì; Co.Me.Co. Consorzio, Napoli; Co.Ge.Pa., Napoli; Coop. La Palma 73, Pozzuoli (NA); Coppola e C. S.n.c., Napoli; Carnevale Angelo, Cassino (FR); C.E.I.T. S.r.l., Napoli; C.C.P.L. Reggio Emilia; Cons. Coop. Naz. Produzione e Lavoro, Bologna; C.O.N.A.C.A.L., Napoli; CO.E.N., Napoli; De Luca Paolo, Napoli; Del Villano Giuseppe, Recale (CE); D'Agostino Costruzioni, Napoli; Di Tella Fiorenzo, Villa di Briano; Di Biase Mario (CB); Di Stasio S.r.l., Napoli; Del Giudice Luigi, Napoli; Edilmaster Caccavale, Saviano (NA); Edilstanzone, Sant'Antimo (NA); Edilcastello S.a.s., Pietrastornina (AV); Edilcastello S.a.s., Bologna; Edilformacai S.C. a r.l., Villanova di Castenaso (BO); Edilsarmi S.r.l., Portici (NA); Edil Orchidea, Somma Vesuviana (NA); Edil Coop., Crevalcore (BO); Fusillo Costruzioni, Noci (BA); Costruzioni F.A.P., Alife (CE); Fortunato Biagio, Comiso (RG); Ferrara Giuseppe, Salerno; Ferrara Mariano, Napoli; Fico Giuseppe, Afragola (NA); Fimtec S.p.a., Napoli; Fico Vincenzo, Casoria (NA); Gaetano Febbraio, S. Maria Vico (CE); I.T.A.C.I., Salerno; Irep S.a.s., Napoli; Innocente Soc. Coop., Pozzuoli (NA); I.M.E.C. S.p.a., Napoli; Heureka, Napoli; Laux Stefano Costruzioni, Napoli; Lara Fratelli, Casoria (NA); Marigliano Antonio, Napoli; Mastropasqua Emanuele, Noci (BA); Mastrominico Giuseppe, S. Cipriano d'Aversa; Maturo Ettore, S. Salvatore Telesino; Molinaro Carlo, Benevento; Natale Vincenzo, Centurano (CE); Natale Francesco, Centurano (CE); Noviello Luigi, Caserta; Orsini S.p.a., Ascoli Piceno; Penna Fortunato, Napoli; Pisciotta Giacomo, Camporeale (PA); Penzi Costruzioni, Maddaloni (CE); Pezzella Gaetano, Sant'Arpino (CE); Parisi Antonio, S. Paolo Belsito (NA); Remar costruzioni S.r.l., Napoli; Riva S.p.a., Napoli; Rubino Michele; Russo Francesco, Casoria (NA); Capoluongo Stefano, Aversa (CE); Cipriani Giuliano, Capriati al Volturno (CE); Cilento Ferdinando (BN); Coges S.p.a. (NA); Corvino Sebastiano (CE); D'Onofrio Pasquale, Airola (BN); Diana Vincenzo, Casal di Principe; Eurostrade S.r.l. (NA); Ferraro Antonio, Casagiove (CE); Panaro Filiberto (CE); Rosa Pasquale, S. Maria C. Vetere; Iorio Pino, Villa di Briano; C.G.D. (NA); So.Co.Me. (NA); Sinco S.c.r.l., Parma; Si.Ge.Co. Carcagnano Lauchirano (Parma); Sorbo Aldo Portici (NA); Siop Costruzioni, Venafrò (Isernia); Schiavo Costruzioni, Valle della Lucania; Spena Corrado, Frattamaggiore; Socomer Grandi

Lavori, Battipaglia (SA); Sicoap S.p.a. (NA); Scarpata Costruzioni (NA); S.A.L.P.E.S.A. S.r.l., Roma; Sibillo Paolo (NA); S.A.V.I. Sud, Marcianise; Valentino Giuseppe Afragola (NA); Vitiello Giovanni, Boscoreale (NA); Vigliotta Pierluigi (CE); Valentino Costruzioni, Afragola (NA); Vitale Costruzioni (NA); Zagaria Eduardo, Casagiove (CE); Zenga Vincenzo (NA);

C) le imprese partecipanti alla gara sono quelle suindicate, contraddistinte ai numeri: 29), 79), 100), 81), 61), 38), 97), 67), 76), 34), 98), 56), 15), 70), 2), 3), 80), 9), 14), 8), 50), 46), 85), 1), 106), 78), 86), 49), 91), 72), 42), 48), 62), 33), 35), 105), 84);

D) l'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è stata la seguente: Ital Sud Caserta, con il ribasso del 32,55% e quindi per un importo di L. 1.160.044.520.

p. Il sindaco: prof. Giovanni Di Fiore
Il segretario generale: dott. Vincenzo Maiello

S-93 (A pagamento).

COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (Provincia di Caserta)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il segretario comunale vista la deliberazione di G.M. n. 334 del 10 settembre 1993, esecutiva a norma di legge, con cui si è stabilito di appaltare i lavori di completamento della rete fognaria ed impianti di depurazione mediante gara di licitazione privata per un importo di L. 1.930.279.367; che in data 3 dicembre 1993 nella Sede Comunale si è svolta regolarmente la suddetta gara; visto il verbale di aggiudicazione dei lavori; vista la deliberazione di G.M. n. 617 del 9 dicembre 1993 con cui questa Amministrazione ha aggiudicato i lavori medesimi, rende noto:

A) la gara è stata esperita mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge stessa;

B) le imprese invitate alla gara sono state le seguenti:

Capretto Camillo, Napoli; Co.Ge.Pi. S.r.l., Caserta; L.A.I. Costruzioni S.r.l., Napoli; Vitiello Giovanni, Boscoreale (NA); Milano Costruzioni, Napoli; Ianniello geom. Umberto, Napoli; Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; Angiolini Bartolotti S.p.a., Napoli; Sa.L.P.E.Sa S.r.l., Roma; Silec S.p.a., Leinù (TO); So.Ge.Co. S.r.l., Caserta; Siop Costruzioni S.p.a., Venafrò; Costruzioni Generali Pianese, Napoli; Credentino Augusto, Napoli; Cis S.a.s., Miele (Napoli); Bove Emilio e figli, S. Salvatore Telesino (BN); Venafrana Appalti, Venafrò (IS); Edilmaster, Caccavale Saviano (NA); Ferrara Mariano, Ottaviano (NA); Ferrara Carmine, Ottaviano (NA); Costruzione ing. Penzi, Maddaloni (CE); Co.I.Co. S.r.l., Caserta; Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», Ravenna; Cooperative «Mediterranea», Sciasciano (NA); Febbraio Gaetano, S. Maria a Vico (CE); Luigi Noviello, Caserta; S.A.V.I. Sud, Marcianise (CE); Giovanni Malinconico, Ailano (CE); Eurostrade S.r.l., Napoli; Costruzioni Di Biasi Mario, Campobasso; Co.Me.C. S.r.l., Napoli; La Stradale S.r.l., Napoli; Castaldo Costruzioni S.p.a., Napoli; Costruzioni Alessandro, Contento Luciano, Chieti; Co.E.N. S.a.s., Napoli; De Luca Picione S.r.l., S. Sebastiano al Vesuvio (NA); Errichiello Enrico S.r.l., Caserta; Ati Coges S.p.a., Di Palo (NA); Parisi Antonio e C. S.p.a., S. Paolo Belsito (NA); Costruenda S.p.a., Napoli; Co.Ge.Pa. S.p.a., Napoli; I.C.IS S.r.l., Cassino; Menale Carbone Francesco Paolo, Caserta; Iorio Pino Costruzioni, Villa di Briano (CE); I.T.A.C.I. S.p.a., Salerno; Raffaele Iannelle, Torrecuso (BN); Cooperativa Edile Appennino Monghidoro (BO); Antonio Del Giudice, Napoli; Perrone Fabio Walter, Manduria (TA); Mario Guerrera Costruzioni, Teano; Impec, Napoli; Ital Sud Costruzioni S.r.l., Caserta; Soceità «Aqua Consult», Pozzuoli (NA); Filiberto Panaro, Caserta; D.P.R. Costruzioni, Napoli; Edilter Soc. Coop. S.r.l., Bologna; Consorzio Nazionale «Lavoro Patria e Famiglia», Napoli; S.I.N.C.O. S.r.l., Parma; «Roma Costruzioni», Faicchio (BN); Cidra S.p.a., Napoli; «Papa Giovanni XXIII», S. Napoli; D'Agostino Costruzioni, Napoli; Condor Soc. Coop., Pozzuoli (NA);

C) le imprese partecipanti alla gara sono quelle suindicate, contraddistinte ai numeri: 34), 3), 1), 35), 41), 33), 32), 45), 21), 5), 55), 43), 8), 54), 53), 42), 38), 6), 52), 9), 49), 11), 13), 57), 2), 39), 50), 7), 18), 36), 17), 59), 28), 29), 46).

L'impresa vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è stata la seguente: A.T.I. Coges S.p.a., Di Palo Luigi S.r.l. con il ribasso del 53,10% e quindi per un importo di L. 905.127.862.

Il sindaco: prof. Giovanni Di Fiore
Il segretario generale: dott. Vincenzo Maiello

S-94 (A pagamento).

COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (Provincia di Caserta)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara (legge 55/1990)

Il segretario generale vista la deliberazione di G.M. n. 377 del 16 settembre 1993, con cui si è stabilito, di appaltare i lavori di costruzione della piscina coperta mediante gara di licitazione privata per un importo a base d'asta di L. 1.403.000.000; visto che in data 2 dicembre 1993 nella sede comunale si è svolta regolarmente la suddetta gara; visto il verbale di aggiudicazione dei lavori; vista la deliberazione di G.M. n. 615 del 9 dicembre 1993 con cui questa Amministrazione ha aggiudicato i lavori seguenti, rende noto:

A) la gara è stata esperita mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lett. a), dalla legge 2 febbraio 1973 n. 14;

B) le imprese invitate alla gara sono state le seguenti:

SO.GE.C.IM. Portici (NA), Russo Francesco Casoria (NA), Napolitano Costruzioni Monteforte Irpino (AV), Edil Stanzione Sant'Antimo (NA), Edil Caivano Crispiano (NA), Stefano Capoluongo Aversa (CE), Sifra Sud Napoli, Casillo Gennaro Cardito (NA), Coges Casandrino (NA), Tarallo Ciro Portici (NA), GE. Coop. Napoli, Castaldo Costruzioni Napoli, Raffaele Russo Cancellò ed Arnone (CE), I.C.E.M. Napoli, Ocone Antonio Morcone (BN), Remar Costruzioni Napoli, Esposito Pasquale Mariglianella (NA), P.A.P.A. Costruzioni Napoli, ZO.DEL Benevento, Ricciardi Antonio S. Angelo in Formis (CE), Maturo Ettore S. Salvatore Telesino (BN), F.lli Lara Casoria (NA), Amendola Costruzioni Ercolano (NA), Riva Napoli, Cafiero Nicola Sorrento (NA), De Luca Antonio S. Cipriano d'Aversa (CE), Cons. Naz.le Coop. vedi produzione e lav. «C. Menotti» C.C.M. Ravenna, Universal Costruzioni Villaricca (NA), Fintec Napoli, Ferrara Mariano Napoli, Di Lorenzo Vittorio Ortadi Atella (CE), Eurostrade Napoli, Edil Orchidea Somma Vesuviana (NA), Rosa Pasquale S. Maria C.V., Edil Fornaciai S.C.A. Villanova di Castenaso, Parente Francesco Vallo della Lucania (SA), Carnevale Angelo Cassino (FR) F.lli Sabba Maddaloni (CE), Consorzio Ravennate delle Coop.ve di Prod. e Lav. Ravenna, Laugeni Federico Casagiove (CE), Costruzioni Prisco di Rienzo S. Maria C.V. (CE), Nicoli Costruzioni Lequile (LE), Anselmi e C. Costruzioni Napoli, Luigi Spinosa Napoli, CO.GE.PA. Napoli, Vincenzo Zenga Napoli, Sinco Parma, Ferrara Carmine Napoli, Italsud Afragola (NA), Cipriani Giuliano Capriati al Voltorno (CE), Iorio Pino Villa di Briano (CE), Edil Castello Pietrastornina (AV);

C) le imprese partecipanti alla gara sono quelle suindicate, contraddistinte ai numeri: 10), 31), 29), 28), 2), 4), 37), 48), 22), 21), 43), 7), 42), 53), 8), 35), 44), 20);

D) l'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è stata la seguente: Impresa Casillo Gennaro con sede in Cardito (NA) con il ribasso del 41/725%, quindi per un importo netto di L. 817.598.250.

Il sindaco: prof. Giovanni Di Fiore
Il segretario generale: Vincenzo Maiello

S-95 (A pagamento).

COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE (Provincia di Caserta)

*Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Il segretario generale vista la deliberazione di G.M. n. 271 del 25 maggio 1993, con cui si è stabilito, di appaltare i lavori di sistemazione e completamento delle strade comunali S. Pietro e S. Lucia mediante gara di licitazione privata per un importo a base d'asta di L. 2.237.894.152; visto che in data 2 dicembre 1993 nella sede comunale si è svolta regolarmente la suddetta gara; visto il verbale di aggiudicazione dei lavori; vista la deliberazione di G.M. n. 619 del 9 dicembre 1993 con cui questa Amministrazione ha aggiudicato i lavori rende noto:

A) la gara è stata esperita mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con il metodo di cui all'art. 1, lett. e), della stessa legge;

B) le imprese invitate alla gara sono state le seguenti:

1) Pisciotta Calogero Camporeale, PA; 2) I.GE.CO. Caserta; 3) Impregime Casagiove; 4) De Luca Napoli; 5) Cimino Antonio Napoli; 6) Ferraro Carmine Napoli; 7) Coop. Costruzioni Argenta; 8) Pianese Raffaele Napoli; 9) Mario Mazzacane Cerreto Sannita; 10) CO.ME.CO. Napoli; 11) Edil Costruzioni Napoli; 12) lavoro Patria e Famiglia Caserta; 13) Iles Manduria Ta; 14) CO.E.N. Napoli; 15) Salc. Padova; 16) Falciana Angelo Milano; 17) Imec Napoli; 18) Calcobit Napoli; 19) Noviello Luigi; 20) CO.GE.PA. Napoli; 21) Autostrade Napoli; 22) Cidra Napoli; 23) Venafrana Appalti Venafrò; 24) Fimes. Potenza; 25) Angiolini Bartolotti Napoli; 26) Pasquale Corsicato Napoli; 27) Consorzio Nazionale Cooperative Produzione e Lavoro Bologna; 28) Condor Pozzuoli; 29) Sinco Parma; 30) Omenale Cabone Parma; 31) SO.GE.IA. Napoli; 32) Sifra Sud Napoli; 33) Vital Costruzioni Napoli; 34) I.CED. Ausonia (FR); 35) Costruzioni Afa Grottaminarda; 36) Costruzioni Ing. Penzi Maddaloni; 37) Grasso Orazio Vallelunga Prataneo CL; 38) Società Ital Sud Afragola; 39) Raffaele Iannello Torrecuso (BN); 40) Edil Fornaciai Villanova di Castenaso Bologna; 41) Impresa Salpesa Roma;

42) Imprese Francesco e Antonio Lello Larino; 43) Cosmer Caserta; 44) Vetrano Salvatore Napoli; 45) Napoli Salvatore S. Stefano di Camastra; 46) Grimaldi Vincenzo Castel S. Giorgio (SA); 47) Febbraio Gaetano Caserta; 48) Impresa C.G.D. Napoli; 49) I.T.A.CI. Salerno; 50) Fratelli Sabba Maddaloni; 51) Costruzioni Adanti Bologna; 52) Aldo Ondino Napoli; 53) Bove Emilio S. Salvatore Telesino; 54) Ferrara geom. Mariano Napoli; 55) Società Ureca Napoli; 56) Società Edil TE.FAS. Napoli; 57) Errichiello Enrico Caserta; 58) Savi Sud Costruzioni Marcianise; 59) Impresa Orsini Ascoli Piceno; 60) Coop. Mediterranea Scisciano Napoli; 61) Rillo Andrea Torrecuso; 62) S.C.C.O.A.P. Napoli; 63) Impresa Casillo Gennaro Cardito; 64) Celif n. 2 Benevento; 65) Capretto Camillo Napoli; 66) Costruzioni Iorio Pino Villa di Briano; 67) Antonio Ricciardi S. Angelo in Formis Capua CE; 68) Impresa Ianniello Umberto Afragola Napoli; 69) Edil Moter S.C. S. Cipriano di Aversa; 70) Diana Vincenzo Casal di Principe; 71) Ferrara Antonio Casagiove; 72) Ital Sud Caserta; 73) Mastrominico S. Cipriano d'Aversa; 74) Caterino Aldo S. Cipriano d'Aversa; 75) CO.I.CO Caserta; 76) Corvino Sebastiano Caserta; 77) D'Angelo Costruzioni Latina; 78) Iannotta Francesco S. Agata dei Goti (BN); 79) Costruzioni geom. Vincenzo Russo Napoli; 80) Nicola Noviello Napoli; 81) Fontana Pietro Caserta; 82) Pellegrino Antonio Caserta; 83) Donciglio Antonio Casapesenna (CE);

C) le imprese partecipanti alla gara sono quelle suindicate, contraddistinte ai numeri: 79, 16, 8, 48, 20, 59, 65, 64, 7, 9, 69, 43, 57, 34, 61, 11, 27, 71, 76, 36, 49, 30, 25, 62, 35, 14, 29, 77, 47, 53, 78, 23, 74, 70, 72, 63, 39, 67;

D) l'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è stata la seguente: Ditta Rillo Andrea da Ponte (BN) con il ribasso del 53,58%, quindi per un importo netto di L. 1.199.169.492.

Il sindaco: prof. Giovanni Di Fiore
Il segretario generale: dott. Vincenzo Maiello

S-96 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA DI ROMA

Esito di Gara d'Appalto
(Art. 12 D. Lgs. n. 406/1991)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Autonomo Fiera di Roma con sede in Roma, via dell'Arcadia n. 2 C.A.P. 00147.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Data di aggiudicazione: 29 novembre 1993.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 29 primo comma, lett. b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

5. Numero delle offerte: 6.

6. Impresa aggiudicataria: Associazione Temporanea di Imprese tra Edilcoop Soc. coop. a r.l. (mandataria) e Cierre Costruzioni Roma Soc. Coop. di Produzione e Lavoro a r.l. (mandante), con sede in Crevalcore (BO) via della Guisa n. 24 C.A.P. 40014.

7. Oggetto dell'appalto: opere di miglioramento delle strutture della Fiera di Roma e integrazioni funzionali: importo complessivo presunto L. 12.000.000.000.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 9.998.298.936.

9. Parte del contratto che può essere subappaltata: lavori indicati in sede di offerta.

10. Altre indicazioni:

richieste di invito pervenute nei termini: n. 64;

imprese invitate: n. 56.

11. Data di pubblicazione bando di gara: G.U.C.E. n. S - 152 del 7 agosto 1992.

12. Data di spedizione della presente comunicazione: 5 gennaio 1994.

13. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 5 gennaio 1994.

Il vice presidente: avv. Emidio Tedesco.

S-85 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.
(Provincia di Trento)

1. Ente appaltante: Autostrada del Brennero - S.p.a. - via Berlino, 10 - 38100 Trento, I - tel. 0461/212611 - fax. n. 0461/234976.

2. Invio bando alla Comunità Europea: il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 4 gennaio 1994.

3. Titolo e natura dei lavori: lavori per l'esecuzione del collegamento della stazione autostradale di Bolzano sud con la superstrada Bolzano-Merano - lotto A.

Importo L. 13.038.694.160.

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti lavori: le opere formanti oggetto dell'appalto, risultanti nelle linee generali dai disegni di progetto allegati, possono sommariamente riassumersi come segue:

1) movimenti di materie ed eventuali demolizioni per la formazione del corpo stradale, delle relative pertinenze e delle altre opere previste in progetto, da eseguire secondo le sezioni tipo e l'andamento plano-altimetrico previsto in progetto;

2) opere d'arte di ogni genere: per l'attraversamento di corsi d'acqua, di impluvi, di strade, ovvero per il sostegno e presidio del corpo stradale e delle sue pertinenze;

3) fornitura e posa in opera di strato anticontaminante geotessile, esecuzione di dreni verticali di sabbia;

4) sovrastrutture, consistenti negli strati: di fondazione, di collegamento e di usura, per la carreggiata stradale, banchine e piazzuole di sosta;

5) lavori diversi consistenti in: fornitura e posa di sicurvia, recinzione, embrici, ecc.;

6) rivestimento di scarpate mediante semina di miscuglio di specie erbacee.

L'elencazione di cui sopra ha carattere esemplificativo e non esclude altre categorie di opere e di lavori.

4. Termine di esecuzione: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione: 5% dell'importo netto nei modi previsti dall'articolo 3 del Capitolato Generale d'Appalto.

6. Finanziamento: a totale carico della S.p.a. Autostrade del Brennero.

I pagamenti in corso d'opera verranno effettuati mediante emissione di certificati di pagamento, compilati in base a stati di avanzamento, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 2.170.000.000 (duemiliardicentotrentamila) al netto delle ritenute di legge del ribasso d'asta.

7. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare richiesta di invito le imprese riunite ai sensi dell'articolo 22 comma primo e dell'articolo 23 del decreto legislativo d.d. 19 dicembre 1991, n. 406, risultante dalla copia dell'atto di mandato costituito che deve essere allegata alla domanda.

Non possono partecipare le imprese che abbiano soltanto dichiarato di volersi riunire ai sensi del comma terzo dell'articolo 22 decreto legislativo 406/1991.

8. Subappalto: secondo le norme previste dall'articolo 34 del decreto legislativo d.d. 19 dicembre 1991 n. 406.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento che le è stato effettuato dall'ente appaltante, all'ente appaltante stesso copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte che, nel loro complesso, superano l'importo a base d'appalto.

10. Ammissibilità di imprese aventi sede in uno stato della CEE: sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 d.d. 19 dicembre 1991.

11. Procedura di aggiudicazione: appalto a licitazione privata.

12. presentazione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 17 del giorno 18 febbraio 1994.

b) all'indirizzo di cui al punto 1. esclusivamente a mezzo piego raccomandato del servizio postale di Stato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare;

c) su carta legale e contenuta, insieme alla documentazione, nel citato piego debitamente sigillato, sul quale vanno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «prequalificazione»;

d) in lingua italiana.

13. Data e limite di spedizione dell'invito a presentare le offerte: 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al precedente 12.a).

14. Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da parte dell'impresa singola e da ciascuna impresa riunita dai seguenti documenti:

a) dichiarazione autenticata della inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 6^a per importo almeno pari a quello dei lavori oggetto di appalto;

c) referenze bancarie documentate, in busta sigillata, di primari istituti di credito;

d) dichiarazione autenticata concernente la cifra di affari globale ed in lavori dell'ultimo triennio: per l'impresa singola, requisito minimo di partecipazione è l'aver raggiunto, negli ultimi tre esercizi, una cifra in lavori di almeno 2 volte l'importo a base d'asta e per la cifra d'affari globale nella misura di almeno 2,5 volte; nei casi di raggruppamento di imprese, per la capogruppo-mandataria tale requisito deve essere almeno pari al 60% del requisito minimo previsto per l'impresa singola e, per ciascuna delle imprese mandanti, la cifra in lavori deve essere almeno pari al 20% dello stesso requisito minimo dell'impresa singola.

Ulteriore requisito minimo di partecipazione, da dimostrare mediante dichiarazione con firma autenticata, è che l'ammontare delle spese sostenute dall'impresa direttamente per manodopera, quale risultante dai libri paga oppure dai bilanci, abbia determinato un costo complessivo per il personale dipendente, composto da salari e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, al netto di eventuali fiscalizzazioni, non inferiore al 10% (dieci per cento) della cifra d'affari in lavori;

e) dichiarazione attestante l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria richiesta; l'importo dovrà ammontare ad una misura almeno pari all'importo posto a base d'asta; nel caso di raggruppamento di imprese valgono le percentuali indicate al precedente punto d);

f) dichiarazione attestante la disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori elencati in sintesi al precedente punto 3.

La disponibilità potrà risultare assicurata, altresì, da terzi con dichiarazione di impegno rilasciata nei confronti dell'impresa o del raggruppamento concorrente, corredata, anche in questo caso, da adeguata documentazione;

g) dichiarazione attestante la disponibilità del materiale da rilevato corredata da fotocopia autenticata del documento di concessione delle cave per tutto il periodo di durata dei lavori;

h) dichiarazione indicante l'organico medio del personale dipendente, numero e nominativo dei dirigenti tecnici ed amministrativi dell'impresa, con l'indicazione dei titoli di studio, relativamente agli ultimi tre anni;

i) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni o in corso di esecuzione, («lavori analoghi» nella categoria prevista dal bando), corredato da certificati di buona esecuzione degli stessi in originale o in copia autenticata, rilasciati dall'ente appaltante ed indicanti, in modo chiaro e preciso, per ogni specifico lavoro, l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e la precisazione se essi furono eseguiti regolarmente, con buon esito e che non hanno dato luogo a vertenze.

Se viene dichiarato nella categoria richiesta un solo lavoro analogo eseguito nell'ultimo quinquennio, il suo importo dev'essere compreso fra 0,40 e 0,50 volte di quello a base d'asta, mentre se i lavori sono due il loro importo dev'essere compreso fra 0,50 e 0,60 volte quello a base d'asta.

15. Criteri di aggiudicazione: articolo 29 comma terzo del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 (articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14).

Nel caso in cui talune offerte dovessero essere giudicate basse in modo anomalo si procederà secondo quanto previsto dal comma quinto del già citato articolo 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione non vincolano la Società appaltante.

Trento, 4 gennaio 1994

Il presidente: On. dott. Ferdinand Willeit

S-74 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Questa Amministrazione intende indire una licitazione privata ai sensi dell'articolo 36 lettera a) della Direttiva CEE 50/1992, relativa all'affidamento del servizio di gestione dei seguenti impianti:

a) impianto di depurazione centralizzato della città, contenente anche l'impianto di pretrattamento dei fanghi provenienti dalla vuotatura delle fosse biologiche;

b) impianto di depurazione di proprietà comunale e di minore potenzialità depurativa.

L'importo presunto ammonta a L. 400.000.000.

Le ditte interessate, dovranno rimettere a questa Amministrazione domanda in carta legale, pena esclusione, entro il 18 gennaio 1994, con allegata la seguente documentazione:

1) elenco con firma autentica del legale rappresentante, dei servizi nell'ambito della depurazione delle acque di scarico, similari a quello di cui al presente avviso svolti nell'ultimo triennio, con un minimo complessivo della potenzialità di complessivi 20 mila abitanti equivalenti;

2) dichiarazione con firme autenticata da parte del legale rappresentante, relativa al numero medio annuo dei dipendenti.

Gli elementi essenziali del bando integrale affisso all'Albo Pretorio sono stati riportati nel presente estratto.

Il dirigente servizio contratti:
dott. Aldo Nerozzi

S-112 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo n. 1
Tel. 3711 - Fax 381289

Avviso di avvenuta stipulazione di contratto

Ai sensi dell'articolo 5 comma terzo e quinto del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, si rende noto che in data 6 dicembre 1993, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato con la ditta Ristocheff - S.p.A. di Milano, il contratto relativo alla gestione della mensa scolastica ed interaziendale di S. Agostino per un importo complessivo presunto di L. 4.752.000.000.

Il criterio di assegnazione del contratto è stato quello del prezzo più basso.

Le ditte che hanno presentato offerta sono state 18.

Il relativo avviso di gara è stato pubblicato sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S. 102, alla pag. 82.

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Aldo Nerozzi

S-113 (A pagamento).

INTERPORTO LIVORNO - GUASTICCE

Livorno, via Scali del Corso n. 5
Tel. 0586/899855 - Fax. 884698

Oggetto dell'appalto concorso: progettazione (tavole, descrizioni) relativa a: costruzione primo lotto attuativo Interporto in Guasticce, comune di Collesalveti con: risanamento geologico, finiture edifici, tipologie strutturali opere in elevazione, di fondazione edifici o strutture elevate, caratteristiche costruttive di: strade, piazzali, reti fognanti, impianti trattamento acque usate, caratteristiche tecniche funzionali, tipologiche degli impianti.

Costruzione opere convenzionate (1ª fase) tra Ministero Trasporti e Interporto, nonché quelle occorrenti (2ª fase) per rendere funzionale ed operativo il 1º lotto attuativo.

Su parte delle aree è prevista la costruzione in favore del concorrente del diritto di superficie (articolo 952 del Codice civile) per durata da stabilirsi.

In concessionario avrà la facoltà di effettuare investimenti immobiliari necessari al recupero del proprio finanziamento con apposito ammortamento a cui potrà concorrere la Società concedente.

Aree escluse dal diritto di superficie: area servizi all'uomo, area F. S., area doganale.

Il dimensionamento del 1º lotto è previsto dalla convenzione con lo Stato disponibile presso la concessionaria.

Prima fase convenzionata: bonifica geologica (mq. 260.000), opere urbanizzazione (ml. 12.000), viabilità principale - secondaria (mq. 110.000), magazzini (mc. 59.000), centro servizi - uffici (mq. 2.200), rete telematica (servizi essenziali), sistemazione a verde (mq. 150.000).

Seconda fase da convenzionare: le quantità dei lavori descritte nella prima fase dovranno essere integrate con opere e quantitativi equivalenti prefinanziabili direttamente dal concorrente.

L'importo presunto del 1º lotto è stimato in centomiliardi, di cui quarantanovemiliardi finanziati dalla Stato, il rimanente col finanziamento privato.

Termini esecuzione appalto: 1ª fase 30 giugno 1996, 2ª fase da indicare dall'appaltatore in sede di gara.

Al momento dell'aggiudicazione è prevista una cauzione del 5%.

L'invito a partecipare alla qualificazione per la scelta dei concorrenti (in lingua italiana, su carta da bollo) dovrà pervenire entro il 10 febbraio 1994 mediante raccomandata alla committente.

La domanda dovrà essere corredata dalle dichiarazioni sottoscritte ed autenticate con le quali il richiedente:

si impegna a realizzare l'intero 1º lotto, prefinanziando la 2ª fase;

attesta essere in regola con le disposizioni della legge 55/1990;

dichiara di non far parte di altro raggruppamento o consorzio di imprese concorrente alla gara.

Il concorrente dovrà possedere i requisiti previsti dagli articoli 18, 19, 20, 21, 22, 23 del D. L. 406/1991 e comunque le normative in materia.

Viene richiesta attestazione comprovante capacità gestionale di strutture similari a quello oggetto di gara.

I soggetti da invitare alla presentazione delle offerte saranno selezionati dalla Commissione nominata dal committente.

Gli inviti saranno recapitati entro quaranta giorni dal termine di presentazione delle richieste di partecipazione.

L'offerta dovrà comprendere:

progetto esecutivo del 1º lotto (1ª - 2ª fase) da redigersi in riferimento al progetto di massima, ai progetti esecutivi, alle metodologie da seguire, messi a disposizione dalla Società insieme alle indicazioni da fornire con lettera di invito;

piano economico finanziario relativo alla progettazione esecutiva, realizzazione, gestione del 1º lotto contenente:

prezzo opere realizzate;

valore attività immobiliari svolte;

valore attività gestionali svolte per funzionamento 1º lotto;

durata convenzione;

relazione sui criteri di esercizio dell'Interporto con riferimento ai servizi offerti specificando tutti gli elementi di costo, gli oneri finanziari concorrenti a determinare le tariffe;

programmazione fasi realizzative 1º lotto indicante la messa in esercizio.

L'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta più vantaggiosa ad opera di apposita Commissione che esaminerà e valuterà le offerte presentate sulla scorta dei seguenti elementi:

prezzo opere realizzate;

qualità progetto;

modalità gestione;

quantità aree richieste in diritto di superficie;

programma lavori.

L'invito a partecipare all'appalto concorso sarà fatto anche in presenza di un solo concorrente.

Le offerte presentate al momento della gara vincoleranno le concorrenti per 6 mesi dalla data di espletamento della stessa.

La Società non darà corso all'affidamento dell'appalto qualora a suo insindacabile giudizio nessuno dei progetti presentati sia meritevole di approvazione.

Data invio bando all'UPUCE: 3 gennaio 1994.

Il presidente: Dino Raugi.

S-148 (A pagamento).

PROVINCIA DI TERNI

Viale della Stazione n. 1

Tel. 0744-483.1 - Telefax 0744-407682

Rettifica avviso di gara e riapertura termini

La Provincia di Terni comunica che a parziale rettifica dell'avviso relativo alla licitazione privata per i lavori di consolidamento e restauro della Rocca Albornoz di Narni I e II stralcio, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria il 21 dicembre 1993 e nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 dicembre 1993 non è richiesta l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di almeno un lavoro della categoria per un importo non inferiore ad una volta quello posto a base d'asta.

Le domande dovranno pervenire entro il 28 gennaio 1994.

Terni, 30 dicembre 1993

Il segretario generale: dott. Carlo Vista

Il presidente: On. Alberto Provantini

S-139 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI AGRIGENTO

Ai sensi dell'articolo 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, si rende noto che il dott. Filippo Giganti, notaro residente in Naro, dispensato a sua domanda dall'Ufficio, con decreto Ministeriale del 16 novembre 1993, con il visto della Ragioneria Centrale del Ministero di grazia e giustizia, prot. n. 23413 del 22 novembre 1993, ha cessato dall'esercizio delle sue funzioni con decorrenza 27 dicembre 1993.

Agrigento, 29 dicembre 1993

Il presidente: dott. Antonino Pusateri.

C-99 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigere rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione n. 283 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 23 aprile 1993 parte seconda riguardante AMMORTAMENTO ASSEgni al rigo 6 e 8 dove si legge «Banca Popolare di Napoli» si intende «Agenzia Digrumo Nevano della Banca Popolare di Napoli sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane».

Invariato il resto.

Avv. Domenico Parrella.

N-788

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-25675 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 dell'11 novembre 1993 alla pagina n. 30, dove è scritto: «...nata a Catania il 18 agosto 1983...» leggasi: «...nata a Catania il 12 Agosto 1993...»

Invariato il resto.

C-97

Nell'inserzione n. 290 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 29 aprile 1993 parte seconda riguardante AMMORTAMENTO ASSEgni dove si legge «n. 288217133» si intende «n. 298217133»; dove si legge «n. 3091135876» si intende «n. 309135876»; dove si legge «n. 760306402» si intende «7603064042»; dove si legge «407194784-09» si intende «n. 404652659-08».

Invariato il resto.

Avv. Domenico Parrella.

C-98

Nell'avviso S-22704 riguardante O A M - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 22 dicembre 1993 alla pagina n. 4, nell'intestazione dove è scritto: «D A M - S.p.a.» deve leggersi:
«O A M - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-178

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

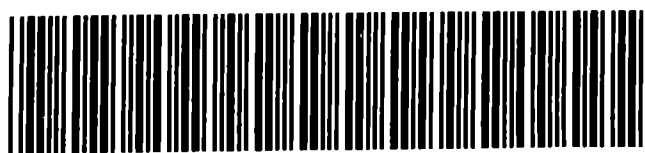
	PAG.
ALMI - S.r.l.	15
ANTARES L.G. - S.p.a.	6
ARISTONCAVI - S.p.a.	14
ASSOCIAZIONE IMMOBILIARE DEPAU - S.r.l. con denominazione abbreviata A.I.DE. - S.r.l.	16
AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.	2
BANCA DI ROMA S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma	10
BANCA POPOLARE DI ANCONA Soc. Coop. a r.l.	11
BANCA POPOLARE DI TARANTO Società Cooperativa a r.l.	11
BANCO DI SICILIA - S.p.a. Sezione di credito agrario e peschereccio	10
BIPIESSE RISCOSSIONI - S.p.a.	3
BORSIERI - S.p.a.	1
CALABRIALATTE - S.p.a.	2
CARISPAQ - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.	13
CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.	12
CARLO GAVAZZI SYSTEMS - S.p.a.	12
CASARALTA - S.p.a.	14
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CHIAZZANO PISTOIA	11
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSTUNI	11
CIFIN Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari - S.p.a.	18
CIFIN TRADING - S.r.l.	18
CO.FIN. - S.p.a. - Milano	4
COMPAGNIA IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l. con denominazione abbreviata CO.IM COSTRUZIONI - S.r.l.	15
CONSORZIO «PARCO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO DI SALERNO» - S.p.a.	7
D'APPOLONIA - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
EFFEMME INDUSTRIA CONFEZIONI SPORTIVE - S.p.a.	6	MARCOLIN OPTICAL LINE - S.p.a.	5
ERCOLE MARELLI TRAZIONE - S.p.a.	14	MERCURIO - S.p.a. Società per l'Autoporto di Napoli	10
EUTRON - S.p.a.	4	METALMECCANICA LUCANA - S.p.a.	14
FAGGIO '92 Società a responsabilità limitata	18	METALNOVA - S.p.a.	15
FINA ITALIANA - S.p.a.	3	MORASSUTTI FERRAMENTA - S.p.a.	7
FINAF - S.p.a.	2	NUOVI LABORATORI FARMABIAGINI - S.p.a.	8
FINANZIARIA PIEMONTESE - S.p.a.	1	OCM VALMA - S.p.a.	7
FINIM - S.p.a.	9	OFFICINE CASERTANE - S.p.a.	14
FIORE - S.p.a.	14	OFFICINE STANGA CITTADELLA - S.p.a.	14
FIREMA TRASPORTI - S.p.a.	14	ORSAN - S.r.l.	13
GOMMA ARENA - S.p.a.	7	PLUSFIN - S.p.a.	5
I.CO.PRE.F. - S.r.l.	16	PRONIT SUD - S.r.l.	12
I.L.E.S. - S.r.l.	17	RAI - Radiotelevisione Italiana - S.p.a.	6
I.M.C.A.P. - ITALPANNELLI - S.p.a.	8	RETAM SERVICE - S.p.a.	14
IMEC - S.p.a. - Paderno D'Adda	4	RIZZI DONELLI BREVIGLIERI & C. - S.p.a.	6
IMMOBILIARE BEREGUARDO - S.r.l.	12	S.A.R. AUTOLINEE RIVIERA - S.p.a.	9
IMMOBILIARE MEDUNA - S.p.a.	8	SALUMIFICIO DENTESANO - S.p.a.	8
IMPALAC - S.r.l.	10	SANSIFICIO SABINO - S.r.l.	5
IMPRESA SERVIZI EDILI - S.p.a.	17	SARDEGNA NAVIGAZIONE FLOTTA SARDA - S.p.a.	3
INFORMATICA SYSTEM - S.r.l.	14	SEGESTA SOC. MOBILIARE FINANZIARIA ITALIANA Società per azioni.	3
INFORMATICA SYSTEM P.U. DI TROMBETTA PIERO & C. S.a.s. . . .	14	SIAU SERVIZI - S.p.a.	5
INTO - S.p.a.	13	SIRCA - S.p.a.	6
L.O.R.I. LAVORI OPERE RICOSTRUZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.	17	SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE IMMOBILI - S.A.IM. - S.p.a.	2
LAMOSI Società per azioni.	18	SOCIETÀ INVESTIMENTI INDUSTRIALI - SIND - S.p.a.	17
LARIMART - S.p.a.	5	SOFININD - S.p.a.	10
M.A.I.S. - MIGNINI ALLEVAMENTI INTENSIVI SANT'EGIDIO Società a responsabilità limitata	11	SVILUPPO LINATE - S.p.a.	9
M.I.A. - MIGNINI IMMOBILIARE AGRICOLA - S.r.l.	11	THE BIG ELEVEN - S.p.a. (in liquidazione)	3
MARCOLIN - S.p.a.	4	TRAFILERIE VICENTINE - S.p.a.	14
		TURINO - S.p.a.	8
		WEBER ET BROUTIN SUD - S.r.l.	12

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 0 9 4 *

L. 4.350